IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 81 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 22 Marzo 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il problema balcanico, nelle sue varie forme, continua a tenere un primo posto nel consesso della politica internazionale. La proposta inglese della nomina di un governatore generale della Macedonia, con poteri autonomi, non sembra incontrare il favore delle Potenze, onde si prevede la si lascierà cadere, quantunque sia prematura la voce, sparsa a Parigi e a Vienna, che il *Foreign Office*, tenuto conto degli umori internazionali, gia l'abbia ritirata.

Al progetto inglese si contrappone la Russia un suo, che si limita principalmente ad aumentare, nei riguardi politico-amministrativi e giudiziari, i poteri della attuale Commissione di controllo per le finanze.

L'annunzio di questo progetto suscitò discussioni, nonchè vivaci polemiche per il suo contenuto, quanto per il significato, che dapprima si volle vedere in esso, cioè la fine dell'accordo di Muerzsteg.

Si è affermato di poi, che il progetto russo era stato comunicato per prima all'Austria-Ungheria, di guisa che l'accordo di Muerzsteg rimanesse sempre in vigore e le nuove proposte ne era puramente l'integrazione.

Ma al momento in cui scriviamo si ignora la accoglienza che esse troveranno presso le grandi potenze.

L'Italia, intanto, ha dato un nuovo contributo alla pacificazione della Macedonia, provvedendo prontamente alla successione del gen. Degiorgis con la designazione del m. generale di Robilant.

Essendo già avvenuta, come fu detto nella precedente rassegna, la proroga del mandato fino al 1914 anche per il comandante la gendarmeria, il generale di Robilant avrà davanti a sè quasi sette anni di attività, che ci auguriamo proficua.

L'opinione della Germania sul problema balcanico è stata manifestata dal principe di Bulow con l'intervista concessa allo *Neuste Werkblatt* Dieser uomo di Stato ha respinto energicamente l'accusa della stampa panslavista russa, che pretendeva vedere nella Germania l'ispiratrice della politica balcanica dell'Austria-Ungheria e faceva inoltre le mosire di temere un intervento tedesco negli affari interni della Russia. La Germania, ha detto il principe di Bulow, appoggia l'Austria-Ungheria nelle svolgimento di un programma economico ed intende essa stessa di fare della economia tanto nei Balcani come nell'Asia Minore, escluso ogni fine politico.

***

Una grave perdita nel momento attuale significa la morte dell'ambasciatore O' Conor, che da dieci anni rappresentava l'Inghilterra alla Corte di Costantinopoli.

***

L'imperatore d'Austria ha patito negli scorsi giorni un nuovo attacco bronchiale che, per buona fortuna fu prontamente superato.

Ed un clamoroso incidente ha fornito motivo l'intervento del Nunzio pontificio, mons. Granito di Belmonte, nella questione del prof. Wahrmund.

Il Nunzio protestando contro l'attività antireligiosa del prof. Wahrmund, ordinario di diritto ecclesiastico nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Innsbruck, avrebbe accennato in una conferenza avuta di recente con il ministro con il barone Achrenthal, alla necessità della sua rimozione dalla cattedra e della sua richiesta deve notizia ad un giornale clericale; ma ne ebbe una recisa smentita dal barone Achrenthal.

L'insistenza del Nunzio a favore della propria versione, di fronte alla smentita di Achrenthal, necessariamente molto benevolmente, ha indotto il Nunzio a Vienna e di credito alla voce del suo prossimo richiamo. Non si esclude però un tentativo di accomodamento e non si dispera che esso arrivi a buon fine.

Il prof. Wahrmund, causa dell'incidente, sarà per ora mantenuto nella sua cattedra, per affermare l'indipendenza dello Stato di fronte alla Chiesa.

***

La Dieta di Croazia è stata chiusa prima ancora di avere iniziato i lavori. In estate si rinnoveranno le elezioni generali.

***

La Commissione del *Reichstag* ha studiato ed approvato un Compromesso per il noto art 7 della legge sulle associazioni, relativo alle lingue che possono essere usate nelle pubbliche riunioni.

Respinto in prima lettura l'articolo del progetto governativo che faceva obbligatorio l'uso della lingua tedesca, fu convenuto, come mezzo termine conciliativo, di modificare l'articolo nel senso di ammettere l'uso di altra lingua che non sia la tedesca, dove la popolazione non tedesca superi il sessanta per cento della popolazione, a patto però che della riunione sia data notizia alle autorità tre giorni prima. Così mercè il provvido intervento del Cancelliere, un conflitto tra i partiti della maggioranza ed il Governo, è stato anche questa volta evitato.

Si spera che un accordo si troverà eziandio per il progetto sulle barse, sebbene reso più difficile dal numero dei punti controversi.

Il Parlamento ha discusso il bilancio coloniale approvando le dichiarazioni del Segretario di Stato Dernburg, che vuole sviluppata la potenzialità economica delle Colonie, ma non vuole ridurre gli indigeni alla condizione di schiavi dei colonizzatori tedeschi, come in fondo pretenderebbero un recentemente degli stessi proprietari dell'Africa orientale.

***

La Camera francese ha continuato la discussione del progetto d'imposta sul reddito. La sua approvazione ne sembra assicurata; le eccezioni introdotte nel corso della discussione a favore di varie classi di contribuenti sono però tante, che esse oramai molto poco del preventivo progetto.

E' stata approvata un'amnistia per alcune categorie di reati, escludendo però le condanne per ingiurie all'esercito.

***

La situazione nel Marocco è stazionaria. Piccoli combattimenti. Mentre la pace non è ancora assicurata, mantengono il prestigio delle armi europee, ma non sono riusciti ancora a vincere la resistenza dei marocchini.

Continuano, a quanto si afferma, le trattative tra i Sultani per una pacificazione.

Mentre il Console francese a Casablanca è riuscito ad ottenere il rispetto dei due europei — un francese e l'italiano Bianchi — catturati dai Medraka' altri marinai francesi furono fatti prigionieri in occasione del naufragio di un loro piccolo bastimento. E' partito un incrociatore per Cap Juby onde provvedere alla liberazione.

***

Re Edoardo, che ha rinunciato alla progettata crociera nel Mediterraneo, tornerà da Biarritz direttamente in Inghilterra, dove riceverà la visite del Presidente Fallières e della Regina dei Paesi Bassi.

Lo stato di salute del Primo Ministro Campbell-Bannerman è stazionario.

Alla Camera dei Lordi il primo Lord dell'Ammiragliato Tweedmouth ha riconfermato che l'Inghilterra mantiene la teoria di avere una flotta più potente della riunione di due altre flotte delle maggiori potenze navali.

***

In Norvegia è scoppiata una crisi ministeriale essendosi il Gabinetto trovato improvvisamente di fronte ad una coalizione di radicali e socialisti, che dispone di 83 voti su 123.

Il nuovo Gabinetto è presieduto dal radicale Knudsen e ci appaggierà principalmente su questo partito.

***

La Serbia è finalmente riuscita a concludere il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria ed il Presidente del Consiglio, Pasic, ha ritenuto, in un suo discorso, ossere la posizione politica della Serbia assai migliorata, pur l'ardinoso tema della questione balcanica torni fervida Danubio-Adriai o sia per i ristabiliti rapporti con l'Austria-Ungheria.

***

Una rivolta interna, diretta contro il Presidente Nord Alexis dal suo antico competitore generale Firmin, ma subito soffocata, ha messo sottosopra la Repubblica di Haiti e la sua capitale Porto Principe.

Questo fatto interno non avrebbe avuto però molta importanza senza il fatto che taluni degli accusati di complotto contro il Presidente si rifugiarono presso i Consolati esteri e che di essi fu negata l'estradizione, tenendosi ragionevolmente che fossero sommariamente giustiziati come era avvenuto già di coloro che non avevano avuto tempo di mettersi al sicuro.

Nella eventualità di possibili rappresaglie contro gli stranieri residenti nella Repubblica sono giunti a Porto Principe incrociatori tedeschi, francesi, inglesi, americani.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 21 — Il Consiglio dei Ministri si è occupato specialmente della Convenzione sulla naturalizzazione che il Portogallo e gli Stati Uniti stanno negoziando attualmente.

(S) **Bruxelles**, 21 — I giornali annunziano che sarà probabilmente presentata al Senato una proposta tendente ad ottenere che la questione del Congo sia sottoposta ad un referendum popolare.

(S) **Berlino**, 21 — I giornali dicono che, per desiderio dell'Imperatore d'Austria, non avrà luogo a Vienna, come era stato annunciato, al momento della visita di Guglielmo II, una riunione di Sovrani tedeschi per esprimere all'Imperatore Francesco Giuseppe le felicitazioni in occasione del suo giubileo.

(S) **Madrid**, 21 — La « Corr. de Espana » dice che il vero motivo della visita del prin. giapponese Kuni sarebbe la conclusione di un accordo fra la Spagna e il Giappone.

(S) **Londra**, 21. — Un discorso del Ministro della Guerra, Haldane, rilevа che, se al tempo della guerra nel Transvaal il progetto per l'esercito territoriale fosse stato in vigore, l'Inghilterra avrebbe avuto abbastanza uomini per il periodo di diciannove di sei mesi ed avrebbe potuto avere un esercito continentale forte di 100,000 uomini.

(S) **Parigi**, 21 — Il Presidente della Repubblica, Fallières, ha visitato il Concorso agricolo.

✪(S) **Londra**, 21. Una elezione complementare ha avuto luogo a West-Down.

Il candidato conservatore vinto in sostituzione di un altro unionista, ma la maggioranza unionista si è oggi dimezzata forte di 1200 voti di più che nelle ultime elezioni generali.

✪(S) **Madrid**, 21. Il cav. Angotesente generale Borrero ha tentato di suicidarsi con un colpo di revolver e si è ferito gravemente. Si ignora il motivo del tentato suicidio.

✪(S) **Sofia**, 21. Il Principe e la Principessa sono giunti nel pomeriggio a Rutsciuck.

✪(S) **Vienna**. 21. L'Imperatore ha approvato la nomina del Ministero del Lit. Pr. al quale ha nominato Gessman, attualmente Ministro senza portafogli.

✪(S) **Lisbona**, 21. Ricorrendo oggi il pennellino del defunto Principe ereditario Don Luigi Filippo, numerose messe funebri sono state celebrate nelle chiese del Portogallo alla presenza di numeroso pubblico.

Alcuni teatri hanno sospeso la rappresentazione di stasera.

(S) **Atene**, 21. Si annuncia ufficialmente che l'Imperatore Guglielmo arriverà a Corfù il 6 aprile.

L'Imperatore ed i Principi partiranno in seguito per Pietroburgo per assistere al matrimonio del Principe Guglielmo di Svezia colla figlia del Granduca Paolo Alexandrovitch.

Nella Repubblica di Haiti

✪ **Porto Principe**, 21 — L'incrociatore francese « D'Entrecasteaux » parte oggi per Gonaives.

Alla memoria del gen. Degiorgis.

(S) **Salonicco**, 21. — Stamane, ad iniziativa del Console d'Italia e degli ufficiali italiani della gendarmeria, è stata celebrata una solenne messa di *requiem* in memoria del compianto generale Degiorgis.

Vi assisteranno il Corpo Consolare al completo, gli Agenti civili d'Austria e di Russia, gli aiguanti militari, gli ufficiali esteri della gendarmeria venuti espressamente a Salonicco, le autorità civili e militari, le scuole ed i sodalizi italiani ed una larga rappresentanza della Colonia italiana.

L'incidente del Nunzio a Vienna

Vienna, 21, ore 17 — L'impressione prodotta nel mondo politico dall'incidente del Nunzio pontificio è di molto diminuita. Sarebbe quindi prematuro esprimere un'opinione definitiva sull'interessante avvenimento, ma vari sintomi permettono di prevedere che l'affare non avrà gravi conseguenze e che sarà appianato con reciproca soddisfazione.

Politica degli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 21. — L'invito del Giappone alla squadra degli Stati Uniti perchè si rechi a visitare i porti giapponesi è stato ufficialmente accettato.

(S) **Parigi**, 21. — Un dispaccio da Nuova-York dice che soltanto dopo una lunga discussione il Governo americano ha accettato l'invito fatto dal Giappone alla flotta americana di recarsi nelle acque giapponesi.

Il porto scelto per la visita sarà probabilmente Yokohama.

— Tra un giorno o due sarà probabilmente presentato al Congresso un Messaggio presidenziale che si riferisce specialmente ad un progetto di legislazione destinato ad emendare la legge Sherman contro i *trusts*.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte*).

Parigi, 22, ore 2.15. — Nelle sfere ufficiali e nei circoli politici è stata accolta con molto favore la nomina del generale di Robilant a comandante della gendarmeria in Macedonia in sostituzione del generale De Giorgis. Si ricorda che il gen. di Robilant fece parte della Delegazione italiana alla Conferenza dell'Aja, ciò che costituisce un requisito pregevole per la non facile missione, che va ad assumere.

L'*Agenzia Informazioni* afferma che la nomina del Robilant è riuscita non meno gradita alle altre Potenze e specialmente a Vienna, dove lo zio del generale lasciò come ambasciatore il miglior ricordo e conchiude che questo unanime consenso delle Potenze avrà indubbiamente per effetto di sollecitare la ratifica della nomina da parte della Turchia, tanto più che si tratta di un posto, che non può rimanere a lungo scoperto.

— A proposito della smentita venuta da Londra che il *Foreign Office* abbia ritirata la sua proposta relativa al Governo della Macedonia si ritiene qui che sarebbe stato più esatto il dire che la proposta stessa fu accettata dalle cancellerie per lo meno da quelle di alcune Cancellerie e fu anche concordata quella della Germania.

Si afferma intanto che la Russia ha comunicato a Vienna una proposta di transazione, tendente da un lato ad allargare il programma di Muerszieg e dall'altro a dare parzialmente soddisfazione all'Inghilterra.

E, poichè le Cancellerie russa e austro-ungarica sono alla vigilia di notificare l'accordo intervenuto fra di esse, sarà allora che l'inghilterra potrà decidere se intende mantenere la sua proposta o accedere alla transazione austro-russa.

Qui si propende a ritenere più che probabile questa seconda soluzione.

— Siccome qualche giornale accennò ad eccessi da parte delle truppe francesi negli ultimi combattimenti al Marocco, una Nota del Pres. del Cons. e Ministro dell'interno smentisce recisamente tale asserzione, benchè nessuno possa avervi prestato fede.

Ben lungi, dice la Nota, dal permettere eccessi, il generale D'Amade è rigidissimo nel far rispettare le leggi dell'umanità verso un nemico, che non ne osserva alcuna.

Nei due combattimenti più gravi, ad Acella e ad Aburimi, è giunto perfino a far risparmiare i combattenti per evitare che si potessero colpire le popolazioni disarmate.

Ad Acella infatti fece cessare il fuoco, non appena le popolazioni vennero a raccogliere i feriti. Ad Aburimi poi, mentre nell'ardore delle fasi de francesi giungevano le schioppettate che avrebbero giustificato aprire il fuoco, si preferì invece di ricorrere ad un assalto di baionetta per fugare gli assalitori.

Per la magistratura.

Senza entrare nel merito dei nuovi provvedimenti per la magistratura, al cui miglioramento economico e morale il Ministro attuale ha dedicato tutta la sua intelligente ed energica operosità, tanto più che essi sono generalmente accetti e lodati, noi ci limiteremo a brevi osservazioni, che non sono nuove.

Due deficienze, per quanto tutti i Guardasigilli abbiano cercato di attenuarle, permangono tuttora e dipendono proprio esclusivamente dai magistrati.

La prima è una eccessiva condiscendenza verso le parti nel concedere rinvii o sospensioni intermittenti, che si risolvono nel protrarre le cause, anche civili e i dibattimenti penali, della stessa guisa che troppo a lungo si trascinano le istruzioni dei processi.

Sul primo punto non troviamo giustificazioni o attenuanti: sul secondo si potrà osservare che il lavoro è eccessivo per insufficienza di personale. Ora se il personale è insufficiente non c'è altro rimedio tranne quello di aumentarlo. E' un basta neppure aumentarlo: bisognerebbe sceglierlo con maggiore severità.

Noi vediamo che tanto in Germania, come in Francia, sebbene si tratti di due Stati diversi per organizzazione giudiziaria ed anche per sentimento di popoli, la scelta dei magistrati addetti alle istruttorie è fatta con un criterio tutto speciale. E' una selezione a base di microscopio.

E' anche certo che questi magistrati, dai quali dipende in buona parte il risparmio di tempo e di spesa nell'amministrazione della giustizia sono assai meglio retribuiti, mentre da noi l'indennità è davvero meschina.

E in Francia anche la carriera di questa categoria di magistrati presenta speciali vantaggi ed è logica.

In quanto agli addetti al pubblico ministero pare a noi che si dovrebbe esigere oltre a quelli della mente anche un requisito fisico e cioè l'attestazione del clinico che il dichiari immune da tendenze nevrasteniche o da possibili malattie di fegato.

La seconda osservazione è molto più semplice. Quando si è chiamati agli uffici d'istruzione oppure alle odienze, si suole indicare l'ora precisa.

Ora più di una volta, nel primo caso, bisogna ritornare il giorno dopo, dopo aver perduto quella ore ora in quello precedente perchè sono troppi i chiamati e il giudice non può sentirli tutti.

Nel secondo caso, quasi sempre conviene attendere, per un motivo o per l'altro, qualche ora, prima che sia aperta l'udienza, senza pregiudizio del rituale intermezzo, dopo una o due ore.

Time is money. E' un precetto che starebbe bene anche sulla porta delle aule di giustizia.

INGHILTERRA E PORTOGALLO.

(S) **Londra**, 21. — Il *Times*, in un articolo sul Portogallo, ricorda che i vincoli di alleanza che uniscono il Portogallo con la Gran Bretagna si sono formati quando qualcuna delle grandi potenze attaccava l'altra.

Questa alleanza è stata utile per le due nazioni e sarà senza dubbio giovevole nell'avvenire politicamente e commercialmente.

La Gran Bretagna ha interesse che la prosperità regni nel Portogallo, ed è per questo che, data la nostra amministrazione per una razza, la quale si ha così poco migliorato nella lotta per la liberazione dell'Europa un secolo fa, noi le tributiamo una grandissima simpatia.

Parlamenti esteri.

AUSTRIA.

La Dieta dalmata.

(S) **Zagabria** 21. — La coalizione serbo-croata, che ha acquistato la maggioranza nelle ultime elezioni, ha diretto alla nazione croata un manifesto nel quale protesta contro l'aggiornamento della Dieta e dice che gli avvenimenti dimostrano che si vuole un Governatore senza Dieta contro la legge e con mezzi assolutisti.

Il manifesto dice che la coalizione continuerà a lottare con tutti i mezzi legali costituzionali contro il governo del Bano Rauch e contro il Governo dell'Ungheria finchè avrà acquistato i mezzi onde potere, per la via legale, modificare i rapporti fra la Croazia e l'Ungheria, di modo che la indipendenza e la libertà dei Croati sieno assicurate.

La coalizione fa appello alla nazione croata di sollevare l'accordo coi Serbi e di tutelare la tranquillità in tutto il paese.

GERMANIA.

✪ (S) **Berlino** 21. Una proposta di transazione, mercè una dichiarazione, che il Pres. del *Reichstag* avrebbe stata per dare soddisfazione ai reclami parlamentari dei giornali, che disertarono la tribuna della stampa in seguito alle parole di protesta del dep. Grosser, non è rimasta efficiente.

La *Taglische Rundschau* rileva intanto che la mancanza del resoconto parlamentare nei giornali ha fatto perdere ai deputati il desiderio di fare dei discorsi, tantochè in una sola seduta vennero cassati : 5 bilanci dell'Africa Orientale tedesca, di quella Sud Occidentale, di Kamerun, della Nuova Guinea, delle Caroline e delle Isole Samoa.

Tale rapidità non ha precedenti negli annali parlamentari.

Si apera tuttavia che prima della seduta di lunedì 23 verranno date delle spiegazioni, affinchè possa proseguire la discussione del bilancio dell'Interno, ed astenendosi le dichiarazioni del Cancelliere pr. di Bulow.

I proventi doganali.

Nello specchio che riassume il gettito delle dogane sulle importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina, al 20 marzo 1908.

Entrate pei diritti doganali e marittimi

Decadi	1908	Differenza sul 1907	Dal 1° luglio al 20 marzo.
1.a L.	7,600,000	— 9,000,000	1906-907 L. 224,300,000
2.a »	7,600,000	— 1,400,000	1907-908 » 194,400,000
3.a »			
Totale L.	15,200,000	— 4,000,000	Diff. — 29,900,000

Importazione.

Grano	1.a Tonn.	13,357	—28,680	1906-907 tonn. 850,742
	2.a »	13,000	—17,881	1907-908 » 389,685
	3.a »			
Totale		Tonn. 26,358	—46,559	Differenza — 460,487
Granturco	1.a Tonn.	948	— 667	1906-907 tonn. 124,418
	2.a »	921	— 362	1907-908 » 61,285
	3.a »			
Totale		Tonn. 1,869	— 1949	Differenza — 63,090
Zucchero	1.a Quint.	1,441	— 1,066	1906-907 quint. 58,020
(a)	2.a »	894	— 1,589	1907-908 » 47,912
	3.a »			
Totale		Quint. 2,105	— 2,548	Differenza — 5,117
Petrolio	1.a Quint.	18,000	—10,000	quint. 620,038
	2.a »	25,695	—17,118	1907-908 » 694,394
	3.a »			
Totale		Quint. 43,695	—28,100	Differenza + 168,291

(a) Zucchero di 2. classe. Nella seconda decade di marzo si importarono quint. 329 di zucchero di 2. classe. Dal 1. luglio al 20 marzo dell'esercizio 1907-908 l'importazione ascese a quint. 48,483 contro 91,184 importati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 21. — Il *P. Parisien* dichiara che non si è mai trattato d'inviare truppe francesi ad occupare Safi o Azemour.

Se il Sultano Abd El Aziz ne facesse domanda, soltanto per lo sue forze o tali occupazioni egli riserebbe dei diritti che gli sono riconosciuti dall'Atto di Algesiras.

(S) **Tangeri**, 21. — Notizie da Safi dicono che si sta radunando fra le tribù degli Abda una *harka* destinata a rinforzare la mahalla di Muley Hafid.

Safi è perfettamente sicura da qualsiasi attacco.

(S) **Arras**, 21. — Il min. della guerra telegrafa al comand. del 3.o genio invitandolo a fare inscrivere dei volontari per un battaglione del genio destinato in parte al Marocco ed in parte a sostituire ad Algeri le truppe inviate al Marocco. Si sono inscritti 123 volontari.

✪ **Casablanca**, 21. — Il francese Feret e l'italiano Bianchi, fatti prigionieri dalla tribù degli M' Drakas, sono stati rilasciati, e sono giunti oggi a Casablanca.

✪ (S) **Parigi**, 21. L'Amnifraglio Philibert telegrafa che la situazione politica è invariata nei porti.

Muley Hafid avrebbe stabilito il suo campo a Boa-la-Uan sull'Oued-Kebbia, a circa 25 chilometri da Ain-Chair.

***

NEI BALCANI.

✪ **Monastir**, 21. Il capo della banda bulgara Altanaffof, accusato della distruzione del villaggio di Smoli Tsangoli e Poltock è stato condannato alla pena di morte.

✪ **Pietroburgo**, 21. Qualche giornale, tra i meno importanti, continua a commentare la notizia di un prossimo viaggio del Re d'Italia in Macedonia, salutando la nuova era della politica balcanica russa.

CREDITO ED ECONOMIA.

Il bilancio dei tabacchi 1906-907.

Il prodotto lordo dell'azienda dei tabacchi nell'esercizio finanziario 1906-907 è stato di Lire 238,806,968, non tenuto conto del dazio di importazione dei tabacchi per uso dei privati, ed in ragione di quasi 4 milioni la previsione definitiva stabilita in sede di assestamento, e di oltre 7 milioni il prodotto dell'esercizio 1905-906.

Le spese che gravarono sul monopolio ascesero a L. 60,088,912, ma lo *stock* è aumentato per un valore di 8,350,000.

Il prodotto netto dell'esercizio è stato di Lire 180,147,769, superiore di L. 5,705,462 a quello dell'esercizio precedente.

Questi risultati sono favorevoli tanto sotto l'aspetto fiscale che sotto quello industriale, perchè dimostrano come il progresso continui senza sosta, tanto più che già si prevede che i risultati dell'esercizio in corso 1907-908 daranno un incremento di reddito di circa 15 milioni in confronto all'esercizio 1906-907.

Il raccolto del cotone.

(S) **Londra**, 21. — I giornali hanno da New-York che il raccolto del cotone nel 1907 ha dato 11,261,163 balle, con una diminuzione di 2,029,504 sul raccolto dell'anno precedente.

Banco di Napoli.

Situazione al 10 Marzo 1908.

Rapporto fra la circolazione e la riserva 70.63 0/0

		Diff. con la situazione prec. in migliaia di L.
Attivo.		in più / in meno
Riserva metallica	L. 245,107,016 99	845
Portafoglio sull'Italia »	101,509,103 10	2376
» sull'estero »	41,758,090 06	2609
Anticipazioni »	23,392,097 64	179
Tit. di Stato o garentiti »	80,536,388 57	
Partite immobilizzate »	30,077,475 84	220
Spese dell'esercizio »	832,647 26	33
Passivo.		
Circolazione »	353,126,200 —	2479
Debiti a vista »	45,654,875 35	2238
Conti correnti fruttiferi »	38,557,269 13	4949
Fondi accantonati (*per memoria*) »	34,120,369 34	
Residuo dell'esercizio »	2,172,133 81	256

Lega internaz. fra i viaggiatori di commercio

(S) **Londra**, 21 — Lloyd Georges ha presieduto ogni una riunione che ha lo scopo di fondare una lega internazionale delle associazioni di viaggiatori di commercio, lega che darebbe stato per assicurare ai viaggiatori inglesi all'estero ed ai viaggiatori esteri in Inghilterra.

La riunione comprendeva delegati della Francia, della Germania e di altri paesi.

Lloyd Gorges ha rilevato l'importanza pratica del progetto per il commercio e per gli interessati internazionalmente ed anche per il mantenimento della pace del mondo.

Sono state lette parecchie adesioni dalla Spagna, dalla Svizzera, dalla Francia, dalla Danimarca e dalla Grecia.

La proposta è stata approvata all'unanimità.

Banche e Società

Società Generale Immobiliare

Cap. nom. 25,250,000. Versato L. 22,500,000.

Sotto la presidenza del comm. Marco Besso, che presiede pure all'amministrazione della Società, con l'assistenza del notaio, comm. E. Capo, ebbe luogo nel pomeriggio di ieri, in Roma nella sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti, che erano rappresentate 17738 azioni.

Costituenda legalmente l'assemblea in seconda convocazione e nominati, a segretario l'on. avv. Clemente Marsini, segr. del Consiglio, ed a scrutatori i signori Ortei Massimino e Giuseppe Ricci, il segretario dà lettura della relazione del Consiglio e il cav. Bohn di quella del Collegio sindacale. Ne diremo conto in un prossimo numero.

L'assemblea approvò all'unanimità la Relazione del Consiglio ed il Bilancio 1907 e la proposta di dividendo in L. 14 per ciascuna azione, pagabile dal 1° aprile prossimo.

Si approvò in seguito la somma complessiva di L. 4500 quale indennità per l'esercizio scorso ai Sindaci.

Passando alla rinnovazione delle cariche, l'assemblea riconfermò i quattro consiglieri e l'intiero Collegio dei Sindaci.

Illustrando la parte straordinaria dell'ordine del giorno il Presidente espose come il Consiglio avesse ritenuto opportuno farsi delegare per le spese di un anno la facoltà di emissione delle ultime L. 2,750.000 di capitale sociale pel caso che si presentasse qualche operazione proficua che richiedesse una rapida conclusione.

Soggiunse in pari tempo che pel momento e per gli affari in corso non occorre far uso della facoltà suddetta.

Esaurito così tutto le proposte, il Presidente levò la seduta.

Società Romana Trams-Omnibus.

Capitale : 7 milioni versati.

Ieri mattina, 21, nella sala della P. Borsa si tenne l'assemblea ordinaria della Società dei Trams, sotto la presidenza del comm. Cavaceppi. Erano presenti i membri del Consiglio.

Dopochè il notaio comm. Capo ebbe constatato che erano depositate 18240 azioni e la presenza di 77 azionisti, il Presidente diede lettura della relazione sull'esercizio 1907.

L'az. sig. rag. D'Orlenzi presentò un ordine del giorno, col quale « l'Assemblea constatata l'opera e attività spiegata dal Consiglio per il regolare e proficuo, approva, plaudendo, relazione e bilancio. »

L'on. Brunialti, associandosi, invitò il Consiglio a persistere nei propositi espressi nella relazione. Le pubbliche necessità, disse, impongono un incessante sviluppo dell'organismo tramviario, per soddisfare alle esigenze del pubblico, quantunque si specialmente ricorda quello dei Prati di Castello. Incoraggia pertanto il Consiglio a raggiungere una equa conciliazione fra l'interesse della Società e quello pubblico, visto che con la legge vigente della municipalizzazione l'estensione e il riordinamento della Rete non può destare preoccupazioni all'Amm. comunale.

Il Presidente, comm. Cavaceppi, ringrazia o assicura che da parte del Consiglio e specialmente da parte sua sulla sarà trascurato per riunire ad un equo accordo, che concilii sopra un terreno pratico gli interessi del pubblico, del Comune e della Società. Arrenata quindi di buon grado l'invito dell'on. Brunialti.

L'ordine del giorno D'Orlenzi è approvato all'unanimità e così il bilancio e la proposta del dividendo in L. 17, di cui 5 già pagate e le restanti 12 dal 15 aprile.

In seduta straordinaria si approvò una modificazione allo Statuto, nel senso di portare da 7 ad 8 i membri del Consiglio.

Furono infine confermati in carica i consiglieri uscenti :

comm. Gustavo Cavaceppi;
comm. Mario Bonelli;
ingegnere Carlo Esterle;
comm. Giorgio Page.

Fu pure confermato il Collegio sindacale.

Società italiana per Condotte d'acqua.

Capitale versato L. 10,000,000.

Abbiamo dato notizia dell'Assemblea tenuta in Roma il 14 corr. sotto la presidenza del senatore Criscomo Balestra, alla quale erano rappresentate 13822 azioni.

Dopo la formalità legali, il Segretario legge la seguente Relazione del Consiglio sulla gestione del 1907.

Signori Azionisti,

Ci pregiamo sottoporre alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1907, unitamente un ragguaglio sommario degli affari sociali.

Canale Villoresi.

Il reddito del Canale Villoresi ha raggiunto nello scorso anno L. 574,468,83, somma i proventi sono stati decurtati di circa 15,000 lire, rimaste agli utenti per mancata consegna d'acqua, a causa della eccezionale magra del Ticino.

Interessenza nella Società Lombarda per distribuzione di energia elettrica.

Abbiamo mantenuto integra la nostra quota di interessenza in questa Società, dalla quale ci ripromettiamo un avvenire sempre migliore.

Il dividendo di questa azienda stabilito in lire 50 per azione, figura nel conto « Profitti e perdite » fra gli « Interessi attivi. »

Crediti commuali.

Abbiamo liquidato il nostro credito verso il Comune di Catanzaro, il quale ci ha pagato Lire 1,492,293 fra capitale ed interessi. La somma di questi ha raggiunto la cifra oltre di L. 177,292, perchè compresi anche pei due precedenti esercizi, nei quali non sospendemmo l'assegnazione.

Riscatto delle Obbligazioni sociali.

In conseguenza della liquidazione del nostro credito verso il Comune di Catanzaro, dovremmo estinguere la massima parte delle nostre Obbligazioni, corrispondente all'importo della prima serie di Delegazioni rilasciateci a suo tempo da quel Comune, e da noi cedute in garanzia ai portatori delle Obbligazioni; e nell'occasione abbiamo reputato conveniente valerci della facoltà accordataci dal contratto di emissione dei detti titoli, riscattandone anche la residua parte, e chiudendo in tal guisa questo titolo di passività sociale.

Affari diversi.

Ritardammo l'inizio dei lavori di derivazione d'acqua dall'Aniene per forze motrici, per astenderne il consegnamento della concessione per un aumento di derivazione; e ci è grato significarvi, che il relativo decreto venne emesso fra breve.

Per l'Acquedotto dell'Aniene abbiamo ottenuto di poterne raddoppiare la portata a nostro esclusivo rischio e profitto, mediante accordi stabiliti col R. Governo, coi Comuni interessati, e colla Società Meridionale di Elettricità.

La Società Anglo-Italiana « Gorges » sta compiendo i lavori per lo sviluppo di forze motrici e per la fabbricazione di prodotti chimici, che speriamo possa essere inaugurata entro il corrente anno.

La Società « Valsarina », nella quale siamo interessati, ha principiato l'esercizio del nuovo Stabilimento di Narni nei primi del corrente anno, e confidiamo che pel prossimo esercizio sia in grado di assegnare un conveniente interesse ai capitali impiegati.

La crisi finanziaria che ha imperversato sul nro. mercato, non ci ha consentito di impegnare

per ora, in altri affari, del quali già sarebbero maturi gli studi e ne abbiamo rimandato la conclusione a tempi migliori.

Bilancio 1907 ed utili.
Rendite.

Canale Villoresi	L.	974,466.84
Interessi attivi	»	471,133.75
Proventi diversi	»	268,706.05
Sommano L.		1,114,306.64

Spese.

Tasse, ammortamenti e spese diverse	L.	213,338.28
Interessi passivi		88,367.96
Sommano L.		301,506.36
Utile netto L.		812,798.30
A dedurre 5 0/0 per riserva statutaria	L.	40,639.91
Detrazioni sulla somma residuale come all'art. 32 dello Stat.: 5 0/0 al Consiglio di Amministrazione	»	38,607.91
2 1/2 0/0 a disposizione del Consiglio ed a favore del person.	»	19,303.95
Sommano L.	»	98,551.77
Restano L.		714,246.53
Aggiunto il saldo attivo dell'esercizio precedente	»	7,942.87
Sommano L.		722,189.40

Di questa somma Vi proponiamo di distribuire L. 700,000, assegnando un dividendo di L. 18 a ciascuna azione, e di portare a conto nuovo la differenza di L. 2,189.40.

Proposte di deliberazioni.

Vi proponiamo:

1° di approvare il Bilancio dell'Esercizio 1907;

2° di approvare la distribuzione di un dividendo di L. 18 per azione, pagabile il 1° Aprile p. v., e di portare a conto nuovo la rimanenza di L. 2,189.40;

3° di stabilire l'assegno ai Sindaci Effettivi per l'Esercizio 1908;

4° di procedere alla nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Udita la relazione dei Sindaci, l'assemblea, su proposta del Presidente, all'unanimità:

1° la distribuzione del dividendo in L. 18 per azione, pagabile al 1° aprile p. v.;

2° l'assegno ai Sindaci effettivi per il 1908, somma complessiva di L. 3500.

Si procede infine all'elezione del Collegio sindacale e il Consiglio pel 1908 rimane così composto

Presidente: Balestra comm. Giacomo, senatore;
Vice-Pres.: don Francesco Borghese, duca di Bomarzo;
Consiglieri: Airoldi cav. Luigi;
» Chavieri cav. Giuseppe;
» Collinet comm. Lazare;
» Dent ing. comm. Enrico;
» Havà ing. comm. Eugenio;
» Salmoiraghi cav. ing. prof. Francesco.

Direttore:
Astorri cav. ing. Francesco.

Sindaci effettivi: Sambucetti cav. Enrico;
» » Carotti Arduino Enrico;
» » Gerardi ing. cav. Ferdinando;
» » De Castro cav. Osvaldo;
» » Piedimonte cav. Giulio;
» *supplenti*: Costa Gustavo; Ruggero Ruggero

Direttore:
Astorri cav. ing. Francesco.

Atti del Governo

Le *Gazz. Uff.* del 21 contiene:

RR. DD. per l'accettazione delle dimissioni del Presidente del Senato e per la nomina del Presidente e Vice presidente del medesimo.

R. D. che istituisce e la divisa di servizio pel personale coloniale di prima cat.

R. D. per autorizzazione di conservare fondi rurali alla Cassa di risparmio d'Imola.

R. D. che inscrive nell'elenco delle provinciali di Teramo il tratto di strada comunale Atri-Mutignano.

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, il capitano di fanteria Moscatelli Didio, già in aspettativa;

in aspettativa, per infermità, il colonnello De Angelis, comandante del deposito allevamento cavalli stallone in Sardegna;

il colonnello De Angelis, direttore d'artiglieria a Spezia ed il maggiore comandante Barth cav. Luigi dell'8° specialità di Verona;

in aspettativa, i capitani: Cuneini Alfredo del 51 fant. (speciale) — Vallarino Pietro, applicato di Stato maggiore (motivi di famiglia) — Calenda del barone Tarsari nob. Gustavo, applicato di Stato maggiore (infermità) — Galanti Arturo, aiutante di campo brigata Cremona (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani:

Vicoli Giulio al 51 fant. - Servici Ettore al 62 - i tenenti Demaria Gustavo (reali carabinieri) alla legione di Milano — Barcellini-Salimbeni Francesco all'8° fant. e Bonelli Ettore (sospeso contabile) al 53 fant. — Il sottotenente Visdomini Glaudrino al 42 fant.

— Sono promossi al grado superiore: i ten. colonnelli Amari dei corsi di S. Adriano cav. Giuseppe al 52 fant. e Cavorsetti cav. Francesco al 51; il capitano Faralla cav. Michele (Corpo contabile) alla Scuola militare per l'art. 25 della legge sull'avanzamento; il tenente Sterzi Emilio (reali carabinieri) alla legione Napoli.

— E stato nominato sottotenente nell'arma dei reali carabinieri il maresciallo d'alloggio Caprara Vittorio alla legione di Roma.

R. Marina — Movimento di Ten. vi vascello: Di Palma-Castiglione, da Aiutante di band. del Comand. in capo della Forza navale del Mediterr. V. A. Di Brocchetti, ad Aiutante di band. del Comand. in capo del 2. dip. mar. V. A. Di Brocchetti. 5 aprile.

Id. Piastrino Bosma, da id. del Comandante. in capo del 2° dipart. V. A. Amoretti, a id. del Comand. in capo del 2° dip. V. A. Amoretti, 1. aprile.

Id. Colombo Tarò, da id. del Direttore gen. Arsen. di Spezia Contrammi. Moresco, a Aiut. del Prm. della Comm. permam. Contrammi. Moresco, 1. aprile.

Id. Walter Hirsch, da id. del Direttore gener. Arsen. Napoli Contrammi. Agnelli, a id. del Direttore gener. Arsen. Venezia Contrammi. Agnelli. 16 aprile.

Id. Andrea Provana, da id. del Direttore gener. Arsen. Taranto Contrammi. Manfredi, a id. del Direttore gener. Arsen. Spezia Contrammi. Manfredi, 11 aprile.

— Ten. col. comm. Romeo Balzani, dalla « Regina Margherita » a Capo uffic. Econom. costrus. Spezia.

Magg. comm. Pirro Santoli, dal Commiss. Spezia al Deposito C. R. E. Spezia.

Id. Gius. Cerchi, dal Deposito C. R. E. Spezia al Commiss. Spezia.

Id. Giulio Rosiglia, dalla Direz. costr. Spezia al Comm. in capo Spezia.

Sburzano dalla « Sicilia » i sottoten. di vasc. Carlo Buvaggi e Alberto Procaccini per incaricare sulla « Vittorio Emanuele » e sull' « R. Philiberto ».

Il ten. macch. Giovanni Russo sbarca dalla R. nave « Umbria » per imbarcare sulla « Emanuele Filiberto ».

I ten. macch. Mariano Fabbricatore ed Alfredo Capocasa imbarcano rispettivamente sulle RR. navi « Garibaldi » e « Re Umberto ».

Il sottoten. macch. Erasmo De Lorenzo sostituisce il sig. Capocasa alla difesa di Taranto.

Il cap. medico Girolamo Sola è sbarcato a Genova dal pirosc. « Toscana ».

Il cap. medico Giuseppe Pirozzi imbarca a Genova sull' « Ancona » per Philadelphia in servizio di cmigrazione.

Il ten. medico Filiberto Gargiulo, id. id., sulla « Umbria » per Buenos-Ayres id. id.

Il ten. medico Giovanni Milano è sbarcato a Genova dall' « Umbria ».

Sono state accettate le dimissioni del ten. medico Giuseppe Quarta.

Il sottoten. commissario nella R. N. Achille Manciul è dispensato da ogni ulteriore servizio per motivo di età.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Padova, 21. — A Postevigodarare è scoppiato un gravissimo incendio nella fattoria Datti. Accorsero i pompieri, i quali riuscirono ad isolare le fiamme: oltre al fabbricato ed a parecchi attrezzi rurali, completamente distrutti, andarono dispersi 200 ettolitri di vino. Il danno, assicurato, è di parecchie migliaia di lire.

Cuneo, 21. — I conti mancovali scioperanti, addetti alla costruzione del cotonificio di Cesa hanno ripreso il lavoro.

Milano, 21. — Gli scioperanti dello stabilimento Breda, rimasti inutili i sentimenti per farli ricevere i 53 licenziati si sono decisi ad accettare l'arbitrato ed a riprendere il lavoro in ambi gli stabilimenti a Milano e Sesto S. Giovanni.

Oggi, infatti tutti sono rientrati nei due stabilimenti accettate poche decine dei più restii.

(6) **Pavia**, 21. — Oggi il prof. Giovanni Vidari ha commemorato il filosofo cristiano, senatore Carlo Cantoni, tratteggiandone la vita e l'opera scientifica e rilevandone il posto eminente, che occupa nella storia del pensiero italiano.

L'on. senatore Biscaretta ha telegrafato a nome dell'Accademia dei Lincei, delegando il senatore Golgi a rappresentarla.

Nell'Italia Centrale.

Parma, 21. — Ieri notte ignoti vandali hanno divelto dal piedistallo uno dei leoni in granito rosso, posti ovanti alle porte laterali della basilica del Duomo, facendolo rotolare a terra e danneggiandolo assai.

L'insigne che è opera progevolissima del 1000, è stimi ammirato da tutti gli amanti dell'arte e del bello.

Non si comprende quindi a chi abbiano voluto far sfregio coloro che hanno compiuto l'opera vandalica.

— Ieri a partito per Colorno uno squadrone di carabinieri a previnire dei disordini promessi dagli operai dei campi dichiarati serrati.

Doveva aver luogo una pubblica commemorazione della Comune di Parigi per opera della Federazione socialista Parmense, ma, molto opportunamente l'autorità di P. S. ha vietato la riunione.

— Il giorno 25 farà il suo solenne ingresso in Duomo il nuovo Vescovo mons. Conforti che ha già cominciato alla Diocesi una peregrinazione. Per espresso volere di lui, non si farà nessun festeggiamento. Vi sarà solo una grande funzione in Duomo.

Ferrara, 21 — I proprietari di fornaci dei distretti Andina, Corradi, Marchi e Conti non avendo aderito di togliere le ferrate per solidarietà con l'Associazione Agraria Parmense, la sede industriatori e fornaciai proclamò lo sciopero di classe al quale seguirà quello dei muratori e di altre classi dell'edilizia.

Ferrara, 21 — Iersera il carabiniere Antonio Venturi pernottando la campagna del Comune di Vigarano Mainarda, insieme all'aggiunto Angelo Mora, nel riscorrere una recondita casa, fu fatto segno a rivoltella, in fatto segno a quattro colpi andati a vuoto.

I carabinieri risposero col moschetto, ferendo l'aggressore che fu identificato pericoloso grassatore Luigi Terzi ripetutamente condannato per rapine e omicidi.

Indomo al malfattore fu sequestrata la rivoltella riconosciuta per quella strappata ad un carabiniere nella grave ribellione del primo maggio a Meraboli di S. Agostino.

Il ferito è piuttosto nel nostro ospedale.

Lucca, 21. — Lo sviluppo della città ha condotto alla necessità di una nuova stazione ferroviaria.

Il Comune approvato dalle competenti autorità il progetto della nuova stazione che importerà una spesa di 2 milioni.

Firenze, 21. — Il Comitato presieduto dal senatore Piero Torrigiani allo scopo di fondare un istituto in memoria di Umberto I, terrà domani una assemblea al Circolo Militare.

Imola, 21. — Dopo due laboriose sedute sono stati stabiliti i punti colonici fondamentalmente questi pasti mancano di un Capitolato, il quale soltidichi l'opera intimza disciplinando in modo stabile il contratto di mezzadria.

Massa, 21 — Ebbero luogo i funerali dell'on. senatore Giorgini furono imponentissimi.

Sono intervenuti gli on. senatori Barzona, Gabba, Bonacci, Morpi di Lavriano, Bonasi e Del Lungo, gli on. deputati Marsini e Chiesa, gli assessori e i professori dell'Istituto pisano, le autorità civili e militari, la scolaresca. le associazioni, le rappresentanze dei Municipi di Carrara e di Montignoso e numeroso popolo.

Hanno pronunciato commoventi discorsi il prof. Supino, gli on. Bonacasali e Chiesa ed il Prefetto Ferrari.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 21. — Per una doverosa rettifica. Nella notizia pubblicata nel *Pop. Rom.* del 20, relativa alla faccenda del maggiore medico De Vita, ora detto che egli avrebbe presentata querela al giudice istruttore militare, non è la propria moglie per sottrazione di minorenni.

E si soggiungeva che il maggiore De Vita nell'interrogatorio reso al giudice istruttore avrebbe detto che la moglie aveva relazioni intime con Colonnello Guerra, direttore dell'Osp. di Marina e che fu in seguito a tal fatto che abbandonò il tetto coniugale.

Ora è bene si sappia che ciò non è vero; e tanto non è vero che la signora De Vita era divisa dal marito da tre anni, ossia molto tempo prima di conoscere il colonnello Guerra, col quale non ebbe mai intimi rapporti.

Napoli, 21. — Ieri sera dopo breve malattia si è spento in Napoli a 74 anni il notissimo maestro di scherma Raffaele Parise, zio del com. Manciniello Parise, direttore della scuola magistrale militare di scherma a Roma. Egli fu fortissimo e generoso schermitore e la grande scuola napoletana perde con lui uno dei suoi più illustri campioni.

(Le nostre condoglianze alla famiglia).

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone carri	commercio	ferrovia	prov. ieri
—	19	—	—	—	—
Genova	marzo	413	55	59	—
Venezia	»	378	155	65	—
Savona	»	43	—	—	—
Livorno	»	116	93	25	—
Spezia	»	—	—	4	—
Ancona	»	—	—	—	—

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 20 marzo 1908.*

Lorenzino (avv. Daffora) c. Comune di Rosseto — ricorso per decadenza da consigliere comunale — Est. Piacherio. Accolta domanda sospensiva.

Contini (avv. Conflenti) c. Comune di Roma (avvocato Silbotti) ed altri — ricorso per nomina a vice-direttore di giardini comunali e graduamento del relativo concorso — Est. Cristofanetti. Respinto.

Riccardo Mendicitti d'Alessandria (avv. Olea) c. Ministro Tesoro (avv. Paolucci) — ricorso per rimborso spese mantenimento inabili al lavoro — Est. Comm. Accoglie.

D'Alano (avv. Borra) c. Ministri Interno e Tesoro (avv. avv. Della Monica) e Comune Avellino (avv. De Benedetti) — ricorso per annullamento delle deliberazioni della Commissione Provinciale per transazione su vari crediti per rimasto di debiti del Comune Avellino e per annullamento dei decreti ministeriali approvanti la transazione — Rel. Di Frenna. Decisione in merito in pubblica udienza.

Corsi (avv. Coppini) c. Ministero esteri (avv. ar. Paolucci) — ricorso per collocamento a riposo di impiegato consolare — Rel. Di Frenna. Irricevibile.

Monte di Pietà di Bassano (avv. Mosciati) c. Tosi (avv. Bernini) e Commissione prov. di beneficenza in Roma — ricorso per annullamento di concessione di premio « Varoli » — Rel. Pallecchi. Irricevibile.

Ghezzi (avv. Biondi) - Ministero esteri (avv. ar. Paolucci; - Odorisi (avv. Monti-Guarnieri) ed altri — ricorso per annullamento R. Decr. 4 marzo 1906 per nomina ad ufficiali coloniali — Est. Pellecchi. Accoglie per quanto di ragione.

Com. Bartetta (avv. Chimienti) c. Giunta prov. amm. Bari e Lecito (Av. Di Tullio) ricorso per dispensa dal servizio di computista — Est. Feria. Rigetta.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale — 22 Marzo 1908 —)

	1906	1907	1908	
	22/12	19/12	21/12	28/12	14/3	21/3
Parigi . .	20.37	20.69	20.37	22.35	22.37	21.87
Berlino . .	20.50	20.40	20.—	28.75	27.10	27.—
Vienna . .	17.00	17.40	17.35	17.35	26.70	26.—
Budapest . .	15.54	15.25	16.—	17.40	24.70	25.—
Londra . .	17.00	16.55	22.65	23.35	21.30	21.30
New-York . .	15.72	15.22	22.50	23.50	19.—	20.—
Chicago . .	14.82	16.50	19.10	17.75	21.50	22.—
Odessa . .	13.22	14.07	20.03	—	21.08	19.92
Galatz . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono oscillazione in rialzo o in ribasso piuttosto sensibile.

La quantità di frumento in marcia con destinazione verso l'Europa ascendono ad ett. 21,416,508 di cui 13,137,000 diretti per l'Inghilterra e 8,279,508 pel continente; mentre l'anno scorso a questa stessa data erano di ettolitri 17,813,000, di cui 11,310,000 per l'Inghilterra e 6.003,000 pel continente.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione si calcolano ad ettolitri 14,052,180, contro 16,576,500 che erano l'anno scorso a questa stessa data.

Secondo l'Evening-Com-Trade-List le quantità di frumento attualmente disponibile in Europa ammontano ad ettolitri 31,697,000, mentre l'anno scorso a questo tempo erano solo di 28,000,000 ettolitri.

In Italia nella passata settimana i mercati di frumento continuarono a mantenersi attivi quasi dappertutto.

Gli affari conclusi furono piuttosto numerosi ed i prezzi si mantennero, conseguentemente, solidati ed in vari luoghi in aumento, aggirandosi fra L. 26,10 e L. 27,50 il quintale e quelli esteri intorno alle L. 32,50.

Ferrovie dello Stato

Aggiudicazione.

Sono state aggiudicate le seguenti forniture:

88,500 bandiere da segnali e 31,000 drappi, Ditta Decimo e Fasola, Torino.

4000 Drappi come sopra, Ditta Eugenio Meano, Torino.

1500 Riverberi d'argestone per fanali da segnalamento, Ditta Ingg. Campanella e Ferrari, Torino.

1000 Riverberi come sopra, Ditta Paole Gesalfo, Messina.

7450 coppe per illuminazione elettrica delle carrozze, Ditta Redellassio, Fascetti-Alnardi, Milano.

Gare per forniture.

Sono state indette le gare per le seguenti forniture:

Tonn. 180 Sevo colaso di bue (schede 8 apr.)

2500 Assi di legno forrovia (1 aprile)

80,000 metri lineari di nastrin nera; altrettanti di alicina cenere ed altrettanti di silesiaa nero (6 aprile).

80,000 metri lineari di satino (silked — 15 apr.).

Nuovi lavori.

Fu disposta la gara a licitazione privata dei lavori seguenti:

Costruzione di fabbricato per uffici ed amplamento magazzino merci nella stazione di Torino Valdocco (linea Torino-Milano — 23 marzo).

Ristaurazione della massicciata tra le stazioni di S. Stefano Belbo e Castagnole Lanzo (Castalupo-Cavallermaggiore — 27 marzo).

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — A Genova, Giannino Antona-Traversi in teste, la compagnia riunitasi per dissanni a pochi invitati, amici, letterati, artisti, ha una ottima commedia: *I martiri del lavoro*, che verrà prossimamente rappresentata qui in Roma all'Argentina dalla Compagnia stabile.

Com'è noto, si tratta di una satira fine e garbata dell'alta società, che per il continuo succedersi di rinvolgimenti, parrebbe di *tennis, fine o' clock, brigde*, riunioni di cacola e di automobilismo, feste di beneficenza, ecc., rende i suoi componenti altrettanti martiri... del lavoro.

Il simpatico autore fu molto festeggiato.

Lirica — Alla Scala di Milano la *prima* della rivoluzione *Verso del destino*, ha segnato una seratta burrascosissima.

Se l'aspettativa del pubblico era grande, la delusione fu anche maggiore.

Il tenore Gallaja apparve insufficiente per la parte di *Alvaro*, che fu poi ripartuo a posto Pasquale Amato e la signora Lingia Garibaldi.

Si salvarono dal naufragio la signorina Enter danseuse e il basso De Angelis; ma i loro sforzi, nè quelli del Toscanini, che guidò egregiamente l'orchestra, valsero a salvare lo spettacolo che cadde tra le proteste del pubblico.

Operetta. — La Compagnia Magnani ha rappresentato al Margherita di Genova la nuova operetta in tre atti di Giovanni Strauss: *Wien r Blut* (sangue tedesco).

Il lavoro, che è costituito da una serie interminabile di arie di danza tra cui predomina il movimento di walzer, pincque, ma senza suscitare sovercki entusiasmi, mancando in esso, nella musica come nell'azione, la parte propriamente comica o satirica o leggermente sentimentale, che rendono così geniali e accetto le operette francesi di Offenbach, Varney, Lecocq, Desormes, Messager, Andran, Ganne ecc.

La Compagnia allestì il lavoro con sfarzo, e l'esecuzione apparve assai lodevole, specie per parte della signorina Roma Criacnolo, che fu un'elegantissima e vivace sartina.

Anfiteatro Corea. — Oggi, alle 16, concerto orchestrale col concorso del violinista Giorgio Enesco.

L'orchestra sotto la direzione di Giorgio Enesco e del maestro A. Bastini eseguirà:

Weber, « Euryanthe, » Ouverture — Mozart, Concerto in *re magg.*, (per violino ed orchestra) — Debussy, « Prélude à l'après-midi d'un faune » — Beethoven, Romanza in sol per violino ed orchestra — « Le campanella » (per violino ed orchestra) — Enesco, due rapsodie rumene.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Bianchi - P. M. comm. Avellone - Difesa avv. Rosi.

Uxoricidio nella frazione Cogna.

Dopo un vivo dibattito fra la difesa e il P. M. è terminata la causa a carico di Vincenzo Rotondi, imputato di avere il 2 novembre u. s. ucciso a colpi di zappa nella testa la moglie, Palma Solonza.

Avendo i giurati — accusato la tesi del difensore avv. Rosi — escluso l'aggravante della premeditazione e concesso le attenuanti, il Rotondi fu condannato a 20 anni di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTI — *Barpan Giuseppe* barcaro, piazza Principe di Napoli 31.

Fallimenti dichiarati in seguito a querela. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 16507 — passivo Lire 54463,34.

Giudice delegato avv. Giacomo Carratio. Curatore provvisorio: avv. Enrico Croci, via Colonna 52. Prima adunanza dei creditori 7 aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 aprile. Chiusura 9 Maggio.

Società Ricci Camillo e Fasseri Assunta, pizzicheria, Circo Agonale 168.

Fallimento dichiarato u'ufficio. Curatore provvisorio avv. Giovanni Cappelletti, via Propagauda 17. Giudice delegato: avv. Giacomo Carratta. Prima adunanza dei creditori 7 apr. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 19 aprile. Chiusura 9 maggio.

Vagnarelli Anacleto, pizzicheria, Corso V. Em. 297. Fallimento richiarato su istanza dei creditori Primo Ivecchi. Giudice delegato: avvocato Giacomo Carretta. Curatore provvisorio avv. Giovanni Conversi. via Bezzecca Cacere 15. Prima adunanza dei creditori aprile. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 19 aprile. — Chiusura 9 maggio.

SPORT

Corse alle Capannelle.

7ª giorno - Domenica 22 Marzo 1908.

1ª Corsa - Premio Salone - Ore 2 1/2 p.

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa, L. 100 al terzo. Distanza metri 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Uleh	Sir Rholand	bianco viol.
Marodi	Sir Rholand	bianco viol.
Lagopède	Conte R. Bastogi	blen rosso
Chodiko	A. Crossi	rosso giallo
Caronte II	Princ. di Delielia	giallo blen
Liberio	Fr. Doria Pamphilj	verde nero
Lucano	Fr. Doria Pamphilj	verde nero
Orsenia	Razza Volta	bianco nero
Kiketi	C. Della Gherardesca	giallo rosso
Saugallo	Razza di Besnate	rosso bianco
Larimo	id.	id.

2ª Corsa - Premio Palestrina - Ore 3 p.

(Corsa a tendere).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, L. 100 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa. Distanza m. 1600.

Cavalli	Proprietari	Colori
Valsalice	Marco Da Zara	giallo verde
Narvillac	Comm. C. Ranuccl	verde nero
Kiketi	C. Della Gherardesca	giallo rosso
Meiazro	Ricordi e Bisson	grenazo nero
Tsormina	Sir Rholand	bianco viol.
Gurnna	Conte R. Bastogi	blen rosso
Vulsano	Razza di Besnate	rosso bianco
Bonis de Neige	Razza Airhina	giallo blen
Bannockburn	Razza Casilina	paglia verde
Balhan	Ten. P. Solaroli	blanco v. nero
Bonis	Alberto Chaubre	nero rosso

3ª Corsa - Ore 3 3/4 p.

Premio Regina Elena.

L. **25.000** date da S. M. il Re, delle quali lire 2000 al secondo, lire 1000 al terzo, L. 500 al quarto, per puledre di ogni paese nate nel 1905. Entrata L. 300, forfeit lire 150. Distanza m. 1600.

Cavalli	Proprietari	Colori
Serena	Fr. Doria Pamphilj	verde nero
Veronesa	Federico Tesio	bianco rosso
Origala	Sir Rholand	bianco viol.
Kauba	id.	id.
Ocova Princess	B. L. Gunstalla	rosso
Delia	Razza di Besnate	rosso bianco

4ª Corsa - Premio Olevano - Ore 4 1/2 p.

(Handicap discendente)

L. 3000 delle quali L. 400 al secondo e L. 200 al terzo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 100, forfeit L. 50. Distanza m. 1800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Sangallo	Razza di Besnate	rosso bianco
Larissa	id.	id.
Bridge	Razza Alchina	giallo blen
Orsenia	Max M. Rosa	blen bianco
Kleber II	id.	id.
Caronte II	Princ. di Delielia	giallo blen
Rugiada	Razza Volta	blen rosso
Dilia	Sir Rholand	blen viol.
Basnbilo	id.	id.
Fiorisa	id.	id.
Cimabue	Conte R. Bastogi	blen rosso
Il Drago	id.	id.
Moutebello	Alberto Chaubre	nero rosso
Lucano	Fr. Doria Pamphilj	verde nero
Balham	Ten. P. Solaroli	bianco nero
Bannockburn	Razza Casilina	paglia verde

5ª Corsa - Ore 5 p.

Premio Tor Sapienza.

(Corsa di siepi - Handicap discendente).

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa L. 100 al terzo. Distanza m. 3500.

Cavalli	Proprietari	Colori
Wandering M.	F. Fenili	giallo blen
Infante	F. Simonetta	paglinoscarl.
King David	F. Simonetta	paglinoscarl.
Marianne	Giulio Cocchi	rosso blen
Sir Arthur	Ten. P. Bonsger	nero rosso
Ulpiano	March. L. Corsini	verde bianco
Kami	P. Perfetti	verde bianco
Berè	Filgio Dell'Acqua	blen bianco

6ª Corsa - Premio Origo - Ore 5 1/2 p.

(Corsa di siepi — Gentlemen Riders).

L. 2000, delle quali L. 200 al secondo. Entrata L. 50, forfeit L. 25 Sulle entrate L. 100 al terzo. Distanza m. 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Lady Esmo	Cap. G. Cersole	viola giallo
Sea Swell	Marco Da Zara	giallo verde
Finvoy's Fort.	Ten. G. B. Zabborra	bianco giallo
Torvicha II	Ten. P. Bonsero	rosso blen
Galliano	id.	id.
Lost and Found	Ten. F. Di Sambuy	arancio blen
Golden Vein	Ten. G. Matteini	giallo verde
Vito	Ten. M. di Scipio	celes. bianco
Blue Boy	F. Simonetta	paglioscarl.
War Dance	Cap. E. Varini	bianco celest.
Ener	id.	id.
Salvarino	M. Carracciolo di C.	rosso blen
Alibi	Ten. A. Pellagatta	grigio zero

Aeronautica. — **O Parigi**, 21. Farman ha fatto nuove evoluzioni coll'aeroplano ad Issy-les-Moulineaux alla presenza della Commissione dell'Aero-Club, effettuando due volte il giro del terreno delle manovre all'altezza media di sei metri. Ha fatto otto viraggi rimettiamo ridiscendendo dolcemente dopo 2800 metri di percorso.

Delagrange ha effettuato a sua volta voli successivi di 400, 600, 300 e 500 metri, attraversando il terreno di manovra in piena volta.

— **Parigi**, 21. — Dopo gli esperimenti di Farman, De la Grange eseguiva sul terreno delle manovre di Issy-les-Moulineaux col suo aeroplano un volo di 1200 metri con 5 viraggi.

Poco dopo Farman percorreva pure coll'aeroplachio di De la Grange. Il motore, messo in moto, diede oltre 40 chilometri all'ora.

Era la prima volta che un aeroplano s'innalzava con due persone.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 24 marzo 1908 — *La 1ª Custodia cende*

Gli oggetti d'oro impegnati il 6 giugno 1907 fino alla polizza n. **408000**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 giugno 1907 fino alla polizza n° **410850**.

Si pegano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 23 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi appartiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interessano sui depositi per 4 anno.

Dal 1° gennaio: L. 3.50.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 22 Marzo 1908 - S. Paolo vescovo

Leva il sole alle 5.12 m. - Tramonta alle 6.22 s
Leva la Luna alle 11.6 s. - Tramonta alle 3.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6.45

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 21 Marzo 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-16.2	sereno	Nizza	5.0	piovoso
Amburgo	3.8	nebbioso	Zurigo	2.1	3/4 coper.
Vienna	3.6	coperto	Costantin.	2.3	3/4 coper.
Madrid	-0.6	sereno	Malta	13.7	coperto
Parigi	2.9	sereno	Atene	11.3	1/2 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. cessig.	Cielo	Mare	Temperatura delle 24 ore. Max.	Min.
Genova	7.7	coperto	legg. mosso	7.7	4.6
Torino	4.0	piovoso	—	4.8	2.8
Milano	5.0	piovoso	—	7.4	3.7
Venezia	8.0	coperto	legg. mosso	8.7	5.0
Bologna	7.6	coperto	—	11.9	4.1
Ravenna	7.2	sereno	—	14.1	5.8
Ancona	11.6	1/2 coperto	calmo	13.6	5.8
Firenze	7.0	coperto	—	12.1	4.9
ROMA	8.4	3/4 coperto	—	14.4	5.4
Bari	9.0	3/4 coperto	calmo	16.2	6.3
Napoli	12.0	sereno	calmo	13.6	10.0
Reggiano	7.5	3/4 coperto	—	11.0	4.6
Trirolo	—	—	—	—	—
Palermo	13.0	coperto	—	21.0	10.6
Messina	13.0	3/4 coperto	mosso	14.8	11.4
Cagliari	13.9	piovoso	mosso	14.9	7.6

Probabilità: venti moderati qua e là forti del 1° quadrante nell'Italia superiore, del 3° quadrante altrove; cielo vario al Sud nuvoloso altrove con pioggie; mare alquanto agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0° a 51 mare. L'altezza della stazione è di 56.66. Ieri: Barometro a mezzodì 756.6. Termometro centig. **massima 15.0 minima 5.4.**

Umidità relativa a mezzodì 73 Vento a mezzodì: E. Stato del cielo: nuvoloso.

Solarada.

Sotto il pruniere tremai in tutti il mio essere,
E il fatto si sua fario partandasi del mondo.

Spiegazione del passatempo precedente:
LINO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 MARZO 1908.

Lazzarini Attilio cameriere, con Rapone Elena
Marzeli Angelo commesso, con Cani Atanasia
Cambrini Giacchino operaio, con Grassi Angelina

Nati e morti denunziati il 19 marzo 1905.
Nati 53 compresi 5 nati morti.
Morti 29 dei quali 15 sotto i 7 anni.

Morti.

Mirvas Lorenzo di Giovanni Sassaro 48 caselli, ed. Ferrella Anna Fermo 77.
Tatini Giuseppe fu Clemente Vitso 50 cont. cel.
Santini Domenico fu Giulio Roma 56 con.
Nicolai Marianna fu Ferdinando Roma 53 nub.
Di Stefano Vincenzo di Pasquale Roccs di Cambio 34 manipolino con.
Pignoli Maria fu Giuseppe Francesi 73 ved. Bucci.
Capranica Ida di Fabio Roma 18 nub.
Ricbi Francesco di Giuseppe Roma 51 marc. con.
Rulli Michele fu Giuseppe Roma 70 neg. con.
Urbino Raffaella fu Gerazano Napoli 31 ved. Pecora.
Simbeni David fu Luigi Corsato Torreto 68 port. e m.
Orlandi Clementina fu Gioacchino Roma 68 ved. Della Fratta.
Mancetti Mario fu Luigi Roma 49 imp. con.

✝

Ieri alle 16, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere in Roma nella sua abitazione in via Alessandrina 44, il

Dott. Luigi Bianchi.

Aveva 77 anni. D'animo schietto ed aperto ad ogni opera buona, patriota sincero senza ostentazione, selantissimo nell'esercizio del suoi doveri, affettuosissimo con la famiglia, che l'adorava, il Dott. Luigi Bianchi lascia largo rimpianto di sè.

Oggi alle 17,15 avrà luogo il trasporto funebre.

Alla vedova e alla figlia desolatissime le nostre più vive condoglianze.

F. C.

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Saloni - 24 marzo - Costruzione nuovo cimitero. L. 47.000.

Arsenale Napoli - 27 aprile - Impresa del mantenuto a bordo della R. Nave «S. Giorgio» delle riabbature relative ai servizi e loro accessori. Pres. L. 40.000.

Regio Lotto

Estrazione del 21 marzo 1908.

BARI	4	63	57	16	26
FIRENZE	67	31	38	76	39
MILANO

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Sabato 21 marzo – Pres. **Biscaretta** – *Ore 15.*

Presid. Dà lettura dei decreti di nomina del sen. Manfredi a Presidente e del sen. Rattazzi a Vicepresidente del Senato.

Comunica quindi il decreto col quale si accettano le dimissioni da Presidente del sen. Canonico.

Soggiunge che ha telegrafato al nuovo Presidente chiedendogli quando potrà prendere possesso dell'ufficio, augurandosi che sia al più presto.

Legge poscia una lettera del figlio del sen. Racciappi, con la quale si annunzia che le condoglianze di salute dell'egregio senatore sono disparate (impressione).

Fa voti perchè le ulteriori notizie siano più confortanti (bene).

Interpellanze.

Carafa rivolge una interpellanza al Ministro della P. I. intorno alla tutela del Patrimonio artistico napoletano e specialmente per la minacciata demolizione della chiesa della Croce di Lucca.

Dimostrata l'importanza artistica della chiesa, bell'esempio di stile barocco, deplora che ora si voglia abbatterla, contrariamente ai voti di tutti i corpi competenti.

Richiama poi l'attenzione del Ministro sull'abbandono in cui sono lasciate le opere artistiche di Napoli confortando il suo dire con numerosi esempi.

Monteverde e Pierantoni si associano alle raccomandazioni dell'interpellante.

Rava (P. I.). Risponde che la Chiesa della Croce di Lucca merita la più grande considerazione.

Ma nella costruzione delle nuove cliniche si è trovato che l'abside della Chiesa toglieva luce alle sale.

Allora è nato un dissidio fra la Commissione di Belle Arti che vuole conservato il monumento e l'Università che ne esige la demolizione. Allora si è studiata la questione da due ispettori del Consiglio di B. A. sui luoghi. Ed ora vi è la proposta di tagliare l'abside lasciando intatto il rimanente della Chiesa.

Ciò non risolve definitivamente la questione, ma sarebbe una soluzione provvisoria.

Intanto però si è risolta la questione di San Pietro a Maiella e spera che si troverà anche una soluzione soddisfacente per la Croce di Lucca.

Terrà nel debito conto le alte raccomandazioni del sen. Carafa e fara di tutto perchè i voti da lui espressi siano soddisfatti.

Carafa è soddisfatto.

Mariotti F. Desidera sapere a che punto sono gli inventari degli oggetti d'arte posseduti da enti morali.

Cita in proposito la circolare di Pio X a tutti i vescovi d'Italia perchè facciano i cataloghi delle opere d'arte contenute nelle loro diocesi.

Spera che il ministero del Re d'Italia non vorrà essere da meno.

Rava (P. I.) Risponde che già il lavoro degli inventari è bene avviato, e spera che non tarderà ad essere compiuto.

Cerruti interroga il ministro della P. I. sull'attuale agitazione degli studenti delle scuole degli ingegneri.

Rava. Da due anni vi è malessere nelle scuole d'applicazione; in attesa della legge che regoli la materia specialmente per quanto riguarda l'architettura.

Riordà il programma per le scuole d'architettura concretato da una Commissione presieduta dal sen. Colombo; ma manca la parte finanziaria per cominciarne l'esperimento.

Ora gli studenti impazienti si agitano e minacciano scioperi.

Ciò non è conveniente e non intende cedere alle intimazioni.

I disordini sono puniti dal Regolamento Universitario; ora la discrezione dalla quiete e il massimo disordine, e però l'assenza collettiva dalla scuola deve essere punita a norma del Regolamento.

Si non frequentano la scuola perdevano la Sessione d'esami. (Bene). Gli duole che studenti seri come si sono mostrati sempre quelli delle scuole d'applicazione, sieno in questa circostanza venuti meno alla disciplina.

Cerruti. Prende atto volentieri della dichiarazione del Ministro.

Colombo. Osserva che per compiere il progetto delle scuole d'architettura ne va la parte finanziaria, bisogna prima sapere i limiti entro i quali si intende di impiantarle. Sarà bene comunque collocare perchè in Italia queste scuole manchino assolutamente.

Odescalchi domanda all'on. Rava quali provvedimenti intenda prendere per la conservazione delle mura di Roma. Deplora che l'amministrazione comunale abbia proceduto a demolire senza consultare prima il Governo.

Cruciani-Alibrandi e agiona l'amministrazione comunale da lui presieduta da una tale accusa. Tutte le volte che per l'ampliamento della città si dovette mettere mano a qualche lavoro fu sempre chiesto il parere e il nulla osta alle autorità competenti.

De Cupis osserva che non si deve esagerare: il rispetto della storia e dell'archeologia sta bene; ma anche le esigenze ed i bisogni della vita moderna devono essere rispettati.

Rava. I tagli nelle mura furono cominciati nel 1906 e l'ammontare di alcuni fornici per agevolare la viabilità.

Il Ministero fece dapprima alcune riserve, ma poi su parole composenti che non sarebbe avvenuto danno alla storia ed all'arte, acconsentì.

Ma poi procedettero a nuove demolizioni verso il Policlinico, senza nemmeno avvertire il Ministero della P. I., se non dopo al Sindaco il quale ebbe una convenzione del 1885 fra il Municipio ed il Demanio.

Crede che a risolvere il problema delle mura, occorra un preventivo accordo fra Demanio, Municipio e Ministeri della istruzione e dei lavori pubblici.

Confida che mediante questo accordo cessino, non si ripetorano gli inconvenienti lamentati.

Le interpellanze sono esaurite.

—

Senza discussione si approvano i seguenti disegni di legge:

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Rova Marino.

Maggiore assegnazione di L. 75,000 nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per l'esercizio 1907-908, in aumento al fondo per le spese del Senato del Regno.

Autorizzazione a vendere a trattativa privata alcuni immobili al Comune di Alessandria.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 21 – Pres. **Marcora** – *ore 14.5.*

Tra gli on. Morgari e Santini.

Morgari, sul processo verbale, ieri mentr'io svolgevo un'interrogazione, fui interrotto dall'on. Santini con una frase che accennava a bastonate da me avute in Ariano di Puglia. Rilevo la cosa senza rancore, sia perchè stimo gli avversari, che, come l'on. Santini, mi attaccano a viso aperto, sia perchè sono convinto che egli pronunciò la parola bastonate, in senso metaforico, volendo dire fischi. Presi qualche fischio, (ah, ah!) ma migliaia di cittadini contrapposero unanimi una commovente dimostrazione, tanto che egli aveva le lagrime agli occhi. (Commenti). Tu poi ti Ministero che diramò ai giornali un falso telegramma dal prefetto Misservizi, al quale doleva che egli fosse stato bene accolto nella sua Provincia.

Santini. Ringrazio l'on. Morgari della forma corretta tenta, avvertendomi anche stamane che avrebbe parlato sul processo verbale, e lo ringrazio pure di aver apprezzato il mio sistema di combattere chiunque a viso aperto. E' vero che ieri io, interrompendo, dissi che egli era stato bastonato ad Ariano di Puglia, notizia che io ho raccolta dai giornali. D'altronde, mentre l'on. Morgari ha l'operatività di pensare agli stivi colleghi, io, che ho tempo di occuparmi appena del mio, onde nulla so di scienza mia.

Se la notizia non è esatta, ne sono lieto anche per quelle popolazioni meridionali, che non sarebbero venute meno ai doveri della cortesia e dell'ospitalità.

Colgo però l'occasione per pregare l'on. Morgari d'infondere un poco della sua cortesia ed educazione ai redattori del suo giornale, e specialmente a quelli che sono gli informatori pagati del comandante generale carabinieri Parenti, per combattere l'on. Bettolo, e dica loro che almeno rispettino la religione della tomba (approvazioni, commenti).

Morgari. Chiedo di parlare per fatto personale.

Presidente. Non c'è alcun fatto personale.

Morgari. C'è, perchè l'on. Santini ha detto che io, che dirigo l'*Avanti!*, ho degli informatori pagati.

Presidente. Allora parli, e non sollevi degli incidenti personali.

Morgari. L'*Avanti!*, on. Santini, non ha informatori pagati..

Santini. Glie lo dirò io in un orecchio!..

Morgari. Avrà potuto avere, nelle carceri di marina, degli informatori, ma non pagati; e sono, forse, degli ufficiali, ossia appartengono a quella casegeria di persone che l'on. Santini stima e difende.

Presidente. E' così evidente la inopportunità delle interruzioni (bene, bravo!).

Indi il processo verbale è approvato.

Comunicazioni.

Presidente comunica i ringraziamenti del sindaco di Massa per la commemorazione del senatore Giorgini: e quelli del sindaco di Mortara per la commemorazione dell'on. Goja.

Comunica i decreti reali con cui si sono accettate le dimissioni dell'on. Tancredi Canonico dalla carica di Presidente del Senato, ed è nominato alla carica medesima il senatore Manfredi, ed a quella di vice-presidente il senatore Rattazzi.

Proposte d'iniziativa parlamentare.

E' data lettura delle seguenti proposte di legge:

Abolizione dell'incompatibilità fra le funzioni di deputato al Parlamento e quelle di depositario provinciale (Alessandrini);

Modificazioni alla legge elettorale politica (Luceri);

Tombola telegrafica a beneficio dei regi ospedali ed ospizi di Lucca (Montauti);

Aggiunte ai provvedimenti per la Calabria (Celesia).

Per una frana a S. Lorenzo Bellizzi.

Dari (LL. PP.). All'on. Turco che domanda provvedimenti, che assicurino l'abitato di San Lorenzo Bellizzi, trascinato da una enorme frana, risponde che una Commissione fu incaricata di fare studi e proposte per riparare ai danni delle frane, che travagliano quella regione. Essa ha presentato ora le sue conclusioni, proponendo lo spostamento totale dell'abitato di 2ª passi, quello parziale di altri 58, e grandi opere di consolidamento per altri 53 comuni. Tutto ciò rappresenta una ingente spesa cui evidentemente dovrebbero partecipare varie amministrazioni. Il Governo esaminerà queste proposte e concreterà i provvedimenti necessari.

Turco crede doverosa l'impressionabile dello Stato quello di provvedere in modo efficace.

E' doloso del ritardo dell'azione del Governo, mentre il paese di San Lorenzo Bellizzi sta per rovinare completamente.

Per il porto di Savona.

Dari (LL. PP.) all'on. Asterer, che domanda notizie circa l'appalto delle opere marittime da eseguirsi nel porto di Savona, dichiara che il progetto di massima è redatto e sarà subito sottoposto all'esame dei corpi competenti.

Astengo ringrazia.

Il Banco di Napoli a Barletta.

Fusco (Tesoro) all'on. Bolognese, il quale chiede se il Governo non creda di elevare a succursale l'agenzia del Banco di Napoli a Barletta, dichiara che il Consiglio generale del Banco ha dato parere contrario; onde il Governo nulla può fare.

Bolognese crede che il provvedimento invocato rientri nella competenza del Governo.

L'inondazione del Tirso.

Dari (LL. PP.) all'on. Carboni Boj che interroga circa i danni della recente inondazione del Tirso, risponde che si stanno compilando i progetti esecutivi per la sistemazione di quel corso d'acqua.

Facta (Interno). Il Governo ha inviato fondi per i soccorsi d'urgenza e si riserva provvedere in seguito.

Sanarelli (Agricoltura). Anche il Ministero di agricoltura si è fatto e si farà un dovere, nel limite dei mezzi onde dispone, di venire in soccorso dei danneggiati.

Carboni Boj ringrazia.

L'inchiesta al tribunale di Pesaro.

Pozzo (Giustizia) prega l'on. Albicini a rimettere la interrogazione sull'inchiesta al tribunale presso il tribunale di Pesaro, ad inchiesta compiuta.

Albicini consente.

La pubblica sicurezza a Broni.

Facta (interno) all'on. Montemartini, che interroga circa l'attuazione dell'ampliata di pubblica sicurezza di Broni nelle organizzazioni dei lavoratori di quella borgata, dice che ha chiesto informazioni, onde lo prega di differire la sua interrogazione. (Sta bene).

Lo studente Angioni di Cagliari.

Ciuffelli (istruzione) all'on. Chimienti, che interroga sul caso dello studente Guido Angioni di Cagliari, dichiara che esso non può ammettersi alcune prove degli esami di licenza liceale, nella quale era rimasto soccombente, perchè trovavasi detenuto per un'istruttoria a suo carico.

Ricongiunto a sua famiglia, a provvisorio, domandò di essere ammesso a sostenere tali prove. Ma non potè essere consentito, opponendosi pregiudizievolmente disposizioni di legge.

Chimienti premette che il giovane fu arrestato per motivi politici e che la sua completa innocenza fu solennemente riconosciuta.

Trattasi di un caso pietoso ed assolutamente eccezionale.

Ritiene che il Ministero abbia facoltà sufficienti per provvedere. In ogni caso esorta il Governo a presentare, se lo crede necessario, una proposta di legge, trattandosi di riparare ad una evidente ed enorme ingiustizia.

L'elezione del collegio di Barge.

Calissano è contrario alle conclusioni della Giunta, che propone l'annullamento dell'elezione.

Dopochè, per le ultime riforme legislative, la Deputazione provinciale non esercita più funzioni di tutela, che non attribuite alla Giunta provinciale amministrativa, ritiene venuta meno la ragione dell'incompatibilità sancita dalla legge elettorale.

Fa poi notare che la vacanza del collegio di Barge per la morte del deputato Chiappero si ebbe quando il Margaria era già decaduto della carica di consigliere provinciale e quindi di deputato provinciale.

Anche per questa ragione speciale chiede che la Camera, assegnando allo spirito della legge, voglia convalidare la elezione, tanto più che già sono in corso proposte per la riforma delle disposizioni che sanciscono l'incompatibilità in questione.

Pelloux (rel.) osserva che alle assennate considerazioni dell'on. Calissano resiste la sanativa elettorale disposizione della legge che non ammette restrizioni e distinzioni.

La Camera potrà, perciò, farsi iniziatrice di una modificazione della legge. Ma finchè questa vige, non si può non osservarla.

Facta (Interno) dichiara che il Governo si astiene dal voto.

Messa a partito la proposta dell'on. Calissano per la convalidazione della elezione, è approvata.

Torrigiani (v. presidente della Giunta) riconosce che le ragioni che indussero il legislatore a sancire la incompatibilità in questione, sono, se non cessate, certamente molto attenuate.

Per l'esercizio provvisorio dell'esercizio finanziario.

Sacchi dà ragione di una proposta di legge per la conversione in legge del regio decreto 28 aprile 1890 per l'obbligatorietà della lezione di medicina e chirurgia per l'esercizio dell'ostetricia.

Ciuffelli (istruzione), con le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione (Sta bene).

Provvedimenti per la magistratura

Cimorelli, premesso di essere dubbioso circa l'efficacia del principio dell'inamovibilità come garanzia dell'indipendenza dei magistrati, esclude che sia necessario da parte della opposizione, da parte del ministro. L'inamovibilità può invece essere dannosa in quanto perpetua inconvenienti che diversamente potrebbero venire con facilità eliminati.

Ma una volta che l'inamovibilità è sancita nel potere giudiziario crede che debba essere garantita estesa anche ai rappresentanti del P. M.

Secondo il moderno concetto della funzione giudiziaria, il Pubblico Ministero è il rappresentante ed il custode della legge, che dallo suo disposizioni e dalla propria condanna prende norme dell'adempimento del suo dovere. (Interruzione del relatore onorevole Forni).

E perciò appunto è sacrilego che debba essere trattato, come il potere giudicante, in questo senso propone vari emendamenti al disegno di legge.

Approva che sia stata tolta alla Cassazione la competenza dei giudizi disciplinari della quale il suo speciale collegio: vuole però che da questa suprema corte disciplinare siano eliminati i rappresentanti del Senato, perchè la loro inclusione genererebbe sfiducia nell'autorità giudiziaria e significherebbe inopportuna ingerenza del potere politico. (Commenti).

De Tilla plaude all'on. ministro che ha proposto di estendere la guarentigia dell'inamovibilità anche ai giudici di mandamento.

Vuole che il principio della incompatibilità, dipendente da rapporti di parentela fra magistrati e professionisti esercenti nello stesso distretto giudiziario, sia esteso anche a quelle incompatibilità, che dipendano da altri rapporti di amicizia o di interesse.

Crede che il disegno di legge sia eccessivamente rigoroso in quanto riguarda i rapporti di parentela o di affinità fra magistrati appartenenti allo stesso Collegio.

Non approva che si mascherano per legge certi obblighi necessariamente inerenti alla funzione dei magistrati.

Insiste sulla necessità di migliorare la carriera del P. M. e non ripete sufficiente la cessione di soli dieci posti di avvocato generale di Cassazione.

Raccomanda di pareggiare la condizione del P. M. a quella della magistratura giudicante, rendendo quella al pari di questa inamovibile ed indipendente dal potere esecutivo. (Approvazioni).

Pera approva in massima il disegno di legge, che presegue la sagace e feconda azione del guardasigilli, intesa al risanamento e alla elevazione morale della magistratura.

Si compiace che il ministro, spezzando finalmente equivoci e pregiudizi tradizionali, voglia spogliare la magistratura di quella autorità finora che ne faceva un potere pubblico, per trasformarla modernamente in una grande funzione, che trova la sua ragion d'essere e la difesa del suo diritto nella volontà sovrana del Parlamento.

Afferma che la tendenza liberale non può ammettere nè il criterio della inamovibilità, nè l'indipendenza del pubblico ministero dall'azione del potere esecutivo, che deve, anzi, essere responsabile dell'azione penale della magistratura.

Esamina lungamente la parte del disegno di legge che si riferisce alle disposizioni disciplinari, dichiarando di essere più favorevole al disegno ministeriale che a quello della Commissione, specialmente per ciò che ha tratto alla composizione del tribunale supremo e alle modalità del suo funzionamento.

Concludo esprimendo il voto che la Camera approvi sollecitamente il disegno di legge che sarà grandemente utile all'amministrazione della giustizia. (Approvazioni).

Cavagnari. Comincia col dare lode al Ministro di Grazia e Giustizia, il quale, fin dall'inizio della sua gestione, si è preoccupato del prestigio della magistratura. Accenna ai provvedimenti pubblicisti delle inchieste fatte e da farsi ai magistrati. Accenna al proteso trafugamento dei documenti relativi all'inchiesta Garofolo...

Pozzo (Giustizia). Sono discorsi accorati!

Cavagnari. Ne sono lieto. Vuole che alla elevata funzione di giudicare siano chiamati i più intelligenti del paese, che diano affidamento della loro condotta: un migliore reclutamento giova più di qualsiasi sanzione disciplinare.

Deplora che i magistrati non raggiungano che nei gradi elevati gli stipendi inutili che altri funzionari dell'amministrazione dello Stato conseguono assai prima.

Non approva le promozioni per merito o per merito distinto, determinate da inframmettenze e protezioni. Ritiene che la magistratura giudicante debba essere lasciata nelle sue sedi.

Tratta della inamovibilità dei magistrati anche per ragioni di sede, della dispensa dal servizio per infermità o debolezza permanente e della incompatibilità dipendente dalla parentela con avvocati esercenti. Conclude raccomandando l'inistere nel dare alla magistratura sempre maggiori conforti morali ed economici.

Guarracino approva in genere il progetto nel suo complesso, massime perchè è avvalorato da efficaci sanzioni disciplinari. Crede però che sulla via della disciplina di fare si va troppo oltre.

Egli non è contrario alla incompatibilità di sede per ragioni di parentela e di affinità, ma non ammette che questa incompatibilità sia stabilita nella legge, facendola divenire una incompatibilità di diritto ed espone la ragioni che a ciò lo fanno stare contrario. Non bisogna colpire i sospetti, ma i fatti accertati, egli dice: onde lasciare la disposizione dell'art. 8, che rimette caso per caso la decisione al Consiglio superiore della magistratura.

Anzi egli ha presentato un emendamento per una nuova formola di tale articolo 4. Non approva nemmeno l'articolo 37 delle disposizioni transitorie relative allo stesso argomento.

Conclude dichiarando che ha parlato per sentimento di dovere (approvazioni).

Di Sant'Onofrio, sebbene non sia avvocato, nè magistrato, dice, intervenga nella discussione ed accetta le proposte del Guardasigilli, cui augura una pronta guarigione.

Si occupa del carcere preventivo che spesso si protrae eccessivamente, degli arresti arbitrari e delle lungaggini del procedimento penale.

Crede che l'istituto del giudice istruttore debba essere riformarsi secondo l'esempio di altre Nazioni, stabilendo per esso una carriera speciale.

Vorrebbe che il giudice istruttore fosse premiato quando avesse fatto il suo dovere. A proposito delle detenzioni preventive eccessive, esclama;

— Ecco ragione Nunzio Nasi di fuggire, altrimenti sarebbe rimasto in carcere tre anni!

Si ferma sulle disposizioni relative alla inamovibilità, accettando quelle di grado, non di sede.

Noi, dice, non abbiamo una magistratura italiana, ma una torinese, la napoletana, o siciliana o pugliese.

Reclama ai deputato tutte le disposizioni riguardanti le inamovibilità di sede, fonti di ingiustizie e di sospetti. Del resto la inamovibilità di grado, massime nei gradi superiori, è sentita nella coscienza generale; non crede debba estendersi ai pretori, i quali cercheranno subito di essere trasferiti nei loro paesi.

E fatte alcune altre considerazioni, conclude che voterà con molto piacere questo progetto, che concorre a rialzare il prestigio della magistratura, che è palladio della nostra libertà. (Approvazioni).

Calissini sostiene un suo emendamento, per il quale chiede si aggiunga all'art. 7 quanto segue:

« Nelle deliberazioni collegiali però è concesso al magistrato o ai magistrati dissidenti la facoltà di dichiarare il loro voto di reiezione ed alla parte interessata il diritto di averne copia autentica ».

La discussione è rinviata.

Risultato della votazione.

Presidente. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto indetta, dopo lo svolgimento della proposta di legge per l'esercizio dell'ostetricia, per l'approvazione del progetto di

leggo concernente i bilanci della colonia d'Africa.

Il progetto risulta approvato con 162 voti favorevoli e 36 contrari.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

Per l'on. Nunzio Nasi.

Chimienti propone che la relazione della Giunta delle elezioni sugli effetti della condanna pronunziata dall'Alta Corte contro l'ex-ministro Nunzio Nasi sia iscritta all'ordine del giorno di martedì 24, subito dopo le interrogazioni. Egli è mosso da un sentimento di dovere increscioso ma altissimo, nell'interesse delle prerogative parlamentari.

Presidente. Se non vi sono osservazioni in contrario, resta così stabilito.

Stabilito l'ordine del giorno per le sedute di lunedì e di martedì, la seduta da termina alle 18.55.

Un plico

Mentre parlava l'on. Cavagnari, dalla tribuna delle signore una donna di media età ha lanciato un plico — una grossa busta gialla di grandezza normale — che è caduto nell'emiciclo presso l'on. Albicini.

Un usciere ha invitato la detta signora ad uscire, ed essa, pur acconsentendo, ha gridato: Sono qui per ottenere giustizia, che stiamo da anni.

Si chiama Clotilde Pasini, nata Franceschi, della provincia di Brescia, di anni 49. Si lagna d'ingiustizie subite ed invoca la sì fausta ragione, sembra ai tratti di una pensione che reclama e segna e ne reclama l'aumento dal Ministero dell'Interno.

Notizie parlamentari.

Nella riunione di ieri gli Uffici, assunse alla lettura quattro proposte (vedi resoconto della seduta pubblica) di iniziativa parlamentare, nominarono commissari:

Modificazioni alla legge (testo unico) per gli infortuni sul lavoro (Urgenza): on. Pavia, Fortunati, Mira, Di Cambiano, Carnazza, Panis, Libertini G., Santini e Venditti.

Modificazione alla legge 18 luglio 1906, per i sottufficiali (Urgenza) on.: Compans, Galluppi, Cicarelli, Astengo, Guerritore, Arlotta, Di Sarsina, Morpurgo e Carboni-Boj.

Modificazioni alla legge 2 giugno 1904 e 14 luglio 1907, relative agli ufficiali d'ordine delle amministrazioni militari, on.: Rota, Teso, Valle, Astengo, Battaglieri, Panis, Cipriani-Marinelli, Pinoja e Rebaudengo.

Costituzione in Comuni delle borgate Santa Marina, Muifa e Lusi nell'isola di Salina (iniziativa Di Sant'Onofrio) on. Raffo, Scaller, Feliscuzi, Libertini P., Cascinai, Rienzi, Libertini G., Pistoja e Di Sant'Onofrio.

Istituzione in Roma del Circolo delle armi di terra e di mare (iniziativa Marazzi): Fortunati, Marazzi, Dal Verme, Battaglieri, Di Scalea, Libertini G., Negri de Salvi e Carcano.

Giudizio dei Consigli di prefettura sui conti dei tesorieri comunali (iniziativa Mezzanotte): Abbruzzese, Chiarelli, Brizzolesi, Scorciarini-Coppola, Cazzi, Cipriani-Marinelli, Greppi e Mezzanotte.

Costituzione in comune di Ossona, frazione di Casorezzo (iniziativa Campi E.): Galluzzo, Cimati, Rizzati, Rampoldi, De Cesare, Marsini E.

Costituzione in comune di Villa Santa Lucia, frazione Ofena (iniziativa Fusco): Baranello, Benaglio, Libertini P., Scaramella-Manetti, De Amicis, Caputi, Fusco e Mezzanotte.

Per i quattro ultimi progetti, manca il commissario del I ufficio.

I provvedimenti ferroviari negli Uffici.

Animatissima è stata la riunione negli Uffici di ieri mattina.

Dal punto di vista regionale, i deputati veneti hanno insistito in modo speciale sulla questione al confine. I deputati meridionali hanno domandato il raddoppio della linea Ancona-Brindisi, ed il suo migliore collegamento con le linee della Basilicata e delle Calabrie. I deputati toscani si sono mostrati in genere soddisfatti del progetto di legge; altrettanto soddisfatti si sono dichiarati i deputati milanesi.

L'on. Rubini ha riconosciuto che il progetto dimostra maturità di studi nel Governo.

I più malcontenti si sono dichiarati i sardi, sebbene provvedimento secondo proposto per le ferrovie dell'isola.

I deputati piemontesi hanno unanimente sostenuto la necessità di avvicinare Torino al mare, ed hanno difeso altre linee secondarie.

Ecco in modo più diffuso come è procedula la discussione:

Ufficio I — *Fortis* solleva una pregiudiziale che si debba cioè assicurare la pronta attuazione del programma ferroviario governativo, e non perdere tempo a fare ai bieste per linee secondari. Si associano gli on. Rota, Calleri, Valeri, Raggio, Loero, Compans.

Ufficio II — *Salandra* raccomanda che sulla linea Bologna-Lecce si completi il doppio binario.

Parlano brevemente in difesa degli interessi del Piemonte gli on. Galimberti, Scaller e Richiardi.

Ufficio III — *Alessio* riconosce i notevoli progressi del progetto, ma ne rileva alcuni difetti.

Sono pregi le due nuove direttissime, il completamento della ferrovia Basilicata e della direttissima Roma-Napoli, ma sono difetti la condizione fatta al Piemonte, al quale non è assicurato il completamento della linea del Frejus, ed è negata una linea la quale avvicini Torino al mare. Quanto al Veneto, per ciò che riflette la difesa del confine orientale il progetto nulla provvede.

L'Austria ha nove ferrovie che la conducono a quel confine, noi ne abbiamo tre ed un solo binario. Osserva inoltre che non mancano errori, come l'accenno ad una linea Cividale-Aidussina che si indica come fosse fuori d'Italia, ciò che rivela noncuranza in chi ha redatto il progetto.

Combatte l'idea di cedere a private Società le ferrovie secondarie; vorrebbe anzi diffondere a privati che ne offrissero gratuita costruzione.

Cinuti. Non crede ottimo in via assoluta il progetto, ma in sostanza lo crede degno di approvazione.

Abozzi. Quale unico rappresentante della Sardegna deplora che assai dimenticata l'isola a chiede che il commissario che sarà eletto si faccia interprete di questa lacuna.

Marazzi si associa ad Alessio particolarmente riguardo alla questione della concorrenza fra lo Stato e i privati. Inoltre insiste perchè si prendano in considerazione le condizioni militari del Veneto; e deplora che in un progetto ferroviario non se ne sia tenuto il debito conto.

Falconi, Stoppato, Ferraris C. si associano all'on. Marazzi.

Vicini deplora che sia abbandonata la trasformazione a trazione elettrica della linea Porretta.

Cancellari vorrebbe più largamente favorito il servizio automobilistico.

Ufficio V — *Morelli* raccomanda la sollecita costruzione dell'Arquata-Tortona.

Scorciarini-Coppola fa presente l'opportunità di creare un apposito ufficio di credito per le costruzioni ferroviarie.

Camerini si occupa delle più dirette comunicazioni di Bologna col confine orientale.

Brunialti vorrebbe sviluppate le linee strategiche del Veneto.

Ufficio VII — *Bettolo* sostiene che il programma ferroviario non deve essere considerato solo dal lato economico, ma anche dal lato strategico.

Maggiorino Ferraris approva il progetto, ma crede necessario tener conto del movimento crescente fra Torino e il mare, collo studio di una nuova linea da costruirsi quando l'aumento del traffico lo richiederà. Rileva i vantaggi della Savona-Carlosio. Ma per ora occorrono due provvedimenti di urgenza: il collegamento della linea Savona-Spigno ad Asti per Bobbio e Santo Stefano; e l'impianto della trazione elettrica sulla Genova-Ovada.

Si vota il seguente ordine del giorno:

« L'ufficio fa voti che si provveda nel modo più adeguato e sollecito al completamento che occorrono alla linea attuale Savona-Torino, e all'impianto dell'esercizio pei tratti in cui si riconosca più conveniente e che sulla presente legge si provveda agli studi e si approvi che la costruzione di una nuova linea fra Torino e il mare quando la attuale linea riformata e completata raggiunga una cifra di prodotto che dimostri il traffico sostenuto ».

Ufficio VIII — *Danco* sostiene la necessità di una seconda comunicazione Savona-Torino.

Cao-Pinna dice che in materia di costruzioni ferroviarie si debba altre anche vivamente alla sagacità pratica ordinaria, non a commissionari artificiali. Fa rilevare che bisogna meglio studiare il problema del riparto delle convenzioni, considerando che possono le convenzioni se ambrono in maggior parte, in modo che l'esercizio non può funzionare. Sostiene che gli studi definitivi dei progetti ferroviari debbono essere fatti dallo Stato, non dalle Società.

Difende gli interessi della Sardegna, che sono stati trascurati.

Sanna sostiene lo sviluppo delle linee calabresi, specialmente per quanto si collegano alle linee della Puglia e della Campagna.

Mendoja difende le linee della Basilicata.

Ufficio IX — *Rebaudengo* rileva che il Piemonte abbia bisogno di una linea che l'avvicini al mare, vuole che siano bene determinati i termini ai non sono ben chiariti nell'articolo 2°, e vuole sapere in quanto tempo si farà il raddoppio del binario, bisogna determinarlo ora, e ciò per il riguardo che si deve a Torino.

Compans parla per la Tortona-Genova, che concorda linea militare deve essere preferita.

Mazziotti parla della tramvie e degli automobili, che non risovono beneficio dall'attuale legge.

Carboni-Boj dice che tutti gli interessi delle regioni italiane sono stati istudati, all'infuori di quelli della Sardegna.

Di Sant Onofrio raccomanda che Sciacca sia collegata alla ferrovia siciliana.

Manna richiama l'attenzione del Commissario sulle colonie.

Mezzanotte sostiene che l'art. 1 è informato ad un concetto di decentramento, ma che esso spendono oltre 600 milioni per la costruzione di nuove linee la cui produttività è assai problematica, e tra esse ve ne sono alcune di molto meno Genova-Torino, Ferrara-Bologna, Roma-Napoli: non si è provveduto al doppio binario nella linea Ancona-Otranto e Castellammare Adriatico-Salmona.

Vuole poi che lo Stato sia libero in qualunque tempo al riscatto delle ferrovie concesse all'industria privata.

Sono stati nominati commissari gli on. Fortis, Romanin-Jacur, Cimati, De Seta, Calissano, Cardani, Bettolo, Torrigiani e Cappelli; cioè tutti i candidati ministeriali.

Cronaca di Roma

La Regina Madre. — Ieri alle ore 15 Sua Maestà la Regina Madre accompagnata dalla marchesa Trotti e dal conte di Collegno, si è recata, in automobile, al *foyer* del teatro Drammatico. Nazionale ad assistere ad un concerto vocale, dato a beneficio della Guardia ostetrica di Roma.

Vaticano. — Iersera Sua Eminenza il cardinale Vicario mons. Cardot, Vicario apostolico della Birmania Meridionale, il vescovo di Arras col pellegrinaggio della Diocesi, il bar. Schuberg Roth Schinberg con la famiglia e S. E. mons. Perez de Barvada y Fernandez de Cordova marcò. de Bay Duca di S. Lucia.

— Stamane, Nicola dei marchesi Canali, già uditore di S. E. il card. Merry del Val, è stato nominato dal Papa Sostituto della Segreteria di Stato e Segretario della Cifra.

— Stamane, alle ore 9 ha avuto luogo la riunione della Direzione Diocesana con l'intervento dei presidenti delle Associazioni che interverranno al Congresso di Genova.

Martedì si riunirà il Consiglio della Gioventù Cattolica Italiana per gli ultimi preparativi.

La Direzione delle ferrovie ha concesso i ribassi per i congressisti.

Il funere a S. E. il cardinale Casali Del Drago. — Questa mattina alle 9 la salma di S. E. il cardinale Casali Del Drago fu trasportata con un carro di prima classe alla chiesa parrocchiale di S. Bernardo alle Terme, ove fu deposta nel letto funebre, circondata dai consueti ceri di rito e dalle quattro cappe nere, recanti lo stemma del defunto.

Alle ore 10 fu celebrata da mons. Luigi Lazzareschi arc. di Iconio ed all'assoluzione impartita al cadavere da S. E. il cardinale Serafino Vannutelli sotto decano del S. Collegio, hanno assistito ai posti distinti la sorella e i nipoti dell'estinto, gli eminentissimi cardinali Vannutelli Vincenzo, Cassetta, Cretoni, Rampolla, Della Volpe, Mathieu, Merry del Val, Sanminiatelli, Segna, Vives, Aglardi, Di Pietro, Gotti, De Lai, Gasparri, Cagiano, Respighi, Ferrata, Gennari, Cavicchioni, Martinelli e Salolli ed il segretario in rappresentanza dell'Em. Rinaldini.

Nella chiesa erano notati S. E. il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, gli Ambasciatori d'Austria e Spagna, il 1° Segretario dell'Ambasciata di Portogallo, il Ministro del Brasile, la corte del defunto composta del cerimoniere monsignore Saraiva, dal segretario D. Luigi Biondi, dall'editore P. Bocconi, dal caudatario D. Coriolano Felici, dal maggiordomo Angelico Gindi-Grassi, tutti gli impiegati di Amministrazione con a capo il concilente legale avv. Carlo Pastori; i principi: Doligi, Rospigliosi, Antici-Mattei, di Mandolfo, la principessa Barberini e figlia, la marchesa Corsini-Ricasoli con la figlia, la contessa Tramou, la contessa Dottaiuti Leopardi; il sindaco di Riofredo, monsignori Pacelli, Rettore del Seminario Romano, Rubian, Stanley e Piacenza; una numerosa rappresentanza del collegio dei Parroci di Roma e del clero e delle suore di Palestrina.

Terminata la cerimonia la salma fu trasportata al Verano e tumulata nella cappella gentilizia.

— Ieri alle 11.30 il notaio Barbieri Gio. Battista in presenza del pretore del II mand. avv. Masci, il testamento. Secondo le notizie raccolte il defunto lascia al Papa L. 20.000; al Card. Vicario L. 15.000 con l'obbligo di istituire un posto gratuito nel Seminario, da conferirsi ad un giovane di famiglia romana decaduta o ad un giovane delle città di Riofredo o Para Sabina;

cappelli pontificali preziosi sacri a *Propaganda*;

alla chiesa di S. Maria della Vittoria, di cui S. Em. era titolare, tutti gli arredi sacri di sua pertinenza;

ai camerieri un legato di 5000 L. ciascuno,

al cocchiere D'Angelo L. 6000 ed al fido Biagio Bernini L. 10.000, oltre la donazione fattagli in vita, nonchè un

Oggetti smarriti. — Elenco degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio 7°) dal 7 al 14 marzo 1908:

Tre libretti di risparmio con copertina blea - portamonete di cuoio nero con L. 2,05, un crocifisso ed un fazzoletto con la lettera *M* - busta con carolina vaglia di L. 50 - macchetto di tela bianca con la iscrizione «I. Bizzaglia, 3ª cumpl. A» con ditale, forbice, agocale, ecc. - borsa di cuoio nero con portamonete con 65 cent., una medaglietta e biglietti - ventisinque pezzi di ferro bianco a forma di fuso - chiave a doppia mappa, maschio e femmina - valigia di cuoio nero con nove cartoline illustrate, un paio di scarpe, un pacchetto di cioccolatine, ecc. - collatio di pelo bianco - borsa di color tabacco, con libro «Il Musso» e la Galleria Borghese - portamonete di colore verde con coupons di Garofoli P. libretto di pensione ecc. - legge e comunale e provinciale, sulla Corte dei Conti e sul Consiglio di Stato - portafogli di cuoio nero con striscia del 1908 - quattro copie di sentenza tra Greco D. contro D'Antoni De A. e Ouesti G. ecc.

Pacchi di panno rasa con collette di velluto - lucsna elementare di Dandini L. - libretto di paga di Baroni A. - portamonete di cuoio scuro con L. 2,15 e tre ricevute postali - borsa di cuoio nero con telaio di metallo bianco, catena d'ottone, occhiali, fazzoletto con la lettera A., ecc. - borsa d'incerata nera con un rosario e 3 caramelle, ombrello di seta gloria marrone - chiavetta femmina con anello - portaspugna con spugna - gilet a due petti nuovo, di color avana - giacca di colore blu, nuova, sudicia - ombrello di cotone uso in cattivo stato con manico dritto e tronco d'albero - ombrello di seta nera in buono stato con manico curvo, acuro e cerchietto di metallo giallo - ombrello di cotone uso in cattivo stato con manico curvo di color scuro - ombrello di cotone nero, automatico, in mediocre stato - tre chiavette legate con uno spaghetto - un portamonete di nel foglli, di cuoio da Civitavecchia - remontoir di nikel con chiavetti con una medaglietta raffigurante una quadriga ed una testina - un carrettino di legno con fanale e un carrettino a mano a due stanghe di colore rosso con catenella.

Affittasi subito appartamento 5 camere, cucina, cameriso, via Muzio Clementi, 77, ponte Cavour. Visibile dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Smarrimento — Sono state smarrite 50 azioni della Banca Lazio e via Nazionale, Tesoro. Due Macelli e piazza S. Silvestro. Chi le ha trovate è pregato rivolgersi al cassiere della Banca (Corso Umberto 178), dal quale riceverà competente mancia.

Associazione archeologica romana. — Oggi, alle 18, il dottor Alfonso Bartoli parlerà nella sede sociale (Via Quattro Fontane 16) su «Le memorie e i monumenti cristiani del Palatino (dalle origini del Cristianesimo alla fine del secolo VIII)».

564 bellissimi ritratti visita, L. 1.90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni meno i festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Un diagnostico incidente — Ieri alle 16 tali Luigi Prestoia di anni 30, la moglie Marcellina Palma di anni 26, con le loro figliuole, l'una di 22 mesi e l'altra di circa 2 mesi, deposero in piazza Colonna, dietro la fontana, un letto ed un baule che portavano sopra un carrettino. La donna si mise a sedere sul letto allattando la più piccola della due bambine.

Questa scena più commovente che pietosa, la quale si viene ripetendo periodicamente, con preferenza in piazza Colonna, fece accorrere con una macchina fotografica il fotografo Cesare Sforzini. Ma quale credette bene di salire sul piedistallo della colonna Antonina.

I carabinieri, con molto buon senso, imposero al tropo astuto fotografo di scendere e siccome si resisteva, e al collega Vincenzo Tarco che volle intromettersi, lo fecero accompagnare al Commissariato, insieme al fotografo. L'uno e l'altro vennero rilasciati dal cav. Sechi.

Le guardie intanto si erano occupate degli attendati, ai quali fecero preparare due camere in una locanda, ma siccome questa seconda parte non entrava nei loro programma, credettero bene di andarsene per conto loro.

A noi pare che questa scenografia delle proprie miserie, sia più un'ostentazione e mercificazione che vera indigenza, e che questi spettacoli, lungi dal suscitare la pietà pubblica, provochino l'effetto opposto, tanto più che è noto come la Questura, in casi così pietosi, provveda al ricovero di tanti disgraziati.

Carro investito dal diretto Roma-Pisa — L'altra notte i dirigenti della Ditta Saonsoni, Saste Mariotti, di anni 21, e Ottavio Landi, d'anni 48, venivano a Roma da Fiumicino portando sopra un carro il latte per la vaccheria Saonsoni.

Giunti al passaggio a livello della ferrovia a Porte Galera, trovarono il cancello aperto, segno evidente che il treniino era in ritardo.

Ma mentre il carro traversava il binario sopraggiunse il diretto di Pisa, che proveniva da Roma.

I due disgraziati visto l'imminente pericolo si gettarono dal carro riuscendo a cavarsela con qualche leggera contusione.

Intanto uno dei due cavalli che trainavano il carro veniva urtato dalla locomotiva, strappato dai finimenti e trasportato sotto la macchina fino a Palo.

Solo qui il macchinista e gli altri si avvidero della disgrazia.

Tanto il Mariotti come il Landi si recarono al Commissariato di Fesarello a denunziare l'accaduto, querelando l'amministrazione ferroviaria e chiedendo il risarcimento dei danni.

Un suicidio — Al vinile della Regina n. 104, in un appartamento del quinto piano, che la signora Cesira Volpi, con la nipote Anita, una bella ragazza ventinenne, che amoreggiava da circa due anni con certo Teodoro Perici.

L'amore fra i due giovani era pure sincero ma il 19 scorso la morte rapì il povero Teodoro all'affetto di Anita. Questa, disperata per la immatura fine del fidanzato, si diè stamane all'alba da una finestra della propria abitazione, fratturandosi la base del cranio.

Trasportata al Policlinico vi giunse cadavere.

Tegliamo i ignobile — L'altra sera un individuo, rimasto purtroppo sconosciuto, nel pressi di Portonaccio sparava un colpo di rivoltella contro il treno proveniente da Arezzo e che giunge a Roma alle 21,35.

L'atto inqualificabile è stato ieri denunciato dall'ing. ferroviario Francesco Simoncelli al Commissariato di S. Lorenzo.

Il cambiavalore Antonio Di Michele, che viaggiava sul treno contro il quale fu sparata la revoltata, denunciò lo stesso fatto.

Il lavoro dei ladri — I soliti ignoti l'altra notte penetrati nello stabile n. 64 in via Veneto, rubarono alcuni finimenti da cavallo, sella e falsi per carrozze pel valore di L. 400 in danno del signor Luigi Rontacelli, segretario all'ambasciata della finanze.

In un altro stabile rubarono un finimento di cavallo del valore di 100 lire, in danno di Pietro Pellegrini. E sempre nella stessa via, da un gallinaro, rubarono 35 galline appartenenti a Sabatino Gallì.

I tre furti furono denunziati al commissariato di Campomarzio.

Tentato suicidio. — Di Francesco Pietro d'anni 21, alle 19,30 di ieri, nell'interno di Piazzale Ferroviario, dov'egli è garzone, stanco di vivere, sciolse due pastiche di sublimato in un bicchiere di vino, e bevve la miscela.

All'ospedale di S. Spirito, dopo la solita lavanda dello stomaco, si riservarono il giudizio.

Disertore Suicide che tenta suicidarsi. — Al Commissariato di Trevi ieri sera fu accompagnato certo Moranani Giovanni d'anni 20 da Bastia (Corsica), disertore francese, il quale poco prima era venuto a lite con un altro giovane.

Dopo aver spiegato le sue ragioni al commissario cav. Secchi, il Moranani disse di esersi avvelenato con una soluzione di fenico.

Fu accompagnato a S. Giacomo dove ebbe giudizio riservato.

Il suicida è contravventore all'art. 494 per essersi allontanato da Napoli senza il permesso della P. S.

Un pazzo al Quirinale. — Alle 12,30 di ieri un giovane elegantemente vestito si presentò al Quirinale dicendo di avere urgente bisogno di parlare con S. M.

Le guardie, visto che si aveva a che fare con un alienato, lo accompagnarono al Commissariato di Trevi.

Quivi fu visitato dal dott. Procacci che lo fece ricoverare in osservazione all'ospedale di San Spirito.

Il povertto non fu potuto identificare perchè si chiuse in un assoluto mutismo.

Una passa a Montecitorio — Quella Clotilde Premoli, che ieri alla Camera gettò un plico dalla tribuna riservata, accompagnata al Commissariato di Trevi fu visitata dal dott. Procacci, che, trovatala affetta da mania di persecuzione, la fece ricoverare al Manicomio.

Investimento. — Alle 17,30 di ieri in via Nazionale, all'altezza pubblica condotta da Calvaresi Giovanni investì il meccanico Allugi Augusto, d'anni 10.

Il ragazzo riportò alcune contusioni alle gambe che all'ospedale della Consolazione lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Il veturino, arrestato dal tenente Cassetta, fu rilasciato.

Arresti per minaccie e violenza. — Ieri mattina in piazza S. Pietro, due guardie municipali mentre arrestavano il veturino Pescorini Romolo, d'anni 25, furono avvicinate da Calvaresi Luigi e Villani Giulio, pure veturini, i quali in compagnia di altri cercavano con minaccie e violenza di far lasciare l'arrestato.

Una delle guardie esplose due colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione di altri agenti, che accorsi arrestarono anche il Villani ed il Calvaresi.

Un colpo fallito. — Nell'osteria di Paolo Cristallini, in via del Farinone, si presentarono il ventenne Giosi Giulio e due anci compagni, ordinando vivande e vino per la somma di L. 7,25.

Ma al momento di pagare il conto il Giosi che era rimasto solo, dichiarò all'oste di non avere danaro.

Furono chiamate le guardie le quali arrestarono il truffaldino che fu giudicato per direttissima.

Ciclisti che s'investono. — Morelli Dante di anni 29 negoziante fornaio, alle 19,30 di ieri transitando in bicicletta per via Ripetta, si scontrò con un altro ciclista e cadde producendosi la frattura dell'osso nasale.

Al vicino ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Ubriaco. — Il cameriere presso il Ministro di Russia, Sargenti Desiderio di anni 27, nel pomeriggio di ieri mentre preparava il *thè* con una macchinetta a spirito, rimase ustionato alla mano destra per l'incendiarsi del liquido.

A S. Giacomo lo dichiararono guaribile in una ventina di giorni.

Fra padre e figlia. — Ieri sera alle ore 21,15 la giovane sarta Mazzacolla Elisa, che abita in via S. Basilio 55, per ragioni di famiglia venne a diverbio col proprio padre, che le scagliò contro un bicchiere colpendola alla testa, causandole una ferita che i sanitari di S. Antonio giudicarono guaribile in 15 giorni.

Lite alla pensione Hayden. — Ieri sera il vetturino Giosi Giulio, anni 26, venne a lite per differenza di tariffa con uno straniero che aveva trasportato nella sua vettura alla pensione Hayden in piazza Poli.

Il forestiero non volle saperne ed allora il Segnasi chiese al portiere della pensione Capitanuel Tarquinio la differenza del prezzo.

Visto che anche questi si rifiutò prese una scure che aveva sotto la sua cassetta ed entrato in portineria diede un colpo su una scrivania rompendone un passo.

Il Capitanuel per intimorirlo impugnò la rivoltella e gli disse un pugno al viso producendogli una contusione guaribile in 10 giorni.

Il veturino che era stagnante avviamo fu accompagnato dalle guardie al Commissariato di Trevi e fu rilasciato.

Scherzo finito male — Accompagnata dalla propria madre Ruggeri Angela, ieri sera fu trasportata all'ospedale di S. Spirito, da Gamma di Sutri, la tredicenne Pellegrini Eugenia. La bambina aveva una larga ferita al ginocchio altrista, prodotta da arma da taglio.

I medici la dichiararono guaribile in un mese con riserva sulla funzionalità della gamba.

La Pellegrini interrogata dichiarò che alle ore 14,30 di ieri nella tenuta Torpo, presso Bassano, dopo avere raccolto della legna insieme alle compagne Zibellini Maria e Di Carlo, ritornava in paese, quando incontrò un suo paesano, Ortensio Barnidi, d'anni 15, il quale, scherzando, le volevo tagliare con una roncola la corda che teneva stretto il fascio della legna. Essa cercò di impedirglielo, ma l'altro aveva già dato il colpo che la ferì al ginocchio.

Vigilate i bimbi! — Il bambino Borgato Armando, di mesi 17, alle 14 di ieri nella sua abitazione in via Vicenza 63, ingoiò alcune capocchie di fiammiferi. Trasportato a S. Antonio dalla propria madre quei sanitari gli riscontrarono ingestione per fosforo e si riservarono il giudizio.

La musica al Pincio — Oggi, dalle ore 16 3/4 alle 18 1/4 il concerto comunale svolgerà il seguente programma:

1. Vessella, Corte nuziale.
2. Mosari, Andante e Minuetto.
3. Wagner, « I Maestri Cantori » sinfonia.
4. Meyerbeer, intermezzo nell'opera « Ratcliff »: intermezzo nell'opera « L'Amico Fritz.
5. Cowen, Quatro danze nello stile antico.

In piazza della Stazione, lato arrivi, il Concerto Esquilino, dalle 10 1/2 alle 19 1/2, eseguirà il seguente programma:

1. Marcia — Addio a Trapani — Musso.
2. Valzer — Escursioni — N. N.
3. Sinfonia — Gazza ladra. — Rossini.
4. Pous porri — Fanzi — Gounod.
5. Atto I — Traviata — Verdi.
6. Pot-pourri bello — Excelsior — Marasco.
7. Fantasia descrittiva — Notte in montagna — Filippa.
8. Mazurka — Tutta grazia — Tarditi.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Stasera avremo una rappresentazione popolare di *Salomè*, protagonista Gemma Bellincioni, l'artista geniale che Roma ha sempre accolto col maggiore entusiasmo e che in questo opera, per comune consenso, è insuperabile.

Johnnana darà il baritono Giglio, dalla voce squillante e robusta.

I prezzi sono i seguenti:

Palchi di I e II ordine L. 30, di III ord. L. 20

Poltrona L. 8 — Sedia L. 5 — Arena L. 2.

Tutto oltre l'ingresso di L. 2 — Galleria L. 2.

Martedì prima di *Madama Butterfly*, nuova per Roma.

Esecutori principali saranno Maria Farneti, che Roma ricorda nella squisita interpretazione di *Lorelay*, Giuseppe De Luca, Italo Cristalli, Rosita Casarotti.

Valle — Oggi unica rappresentazione diurna con *Amleto*, che Gustavo Salvini interpreta da pari suo.

Martedì *Edipo Re* e prossimamente *La bisbetica domata e Tartufo*.

Argentina — Due rappresentazioni con la trilogia di Sudermann: *Rose*, nella diurna e *L'acciaio di Anoey* nella serale.

La moglie del dottore darà ieri la prima rappresentazione nella Pace.

Nazionale — Le rappresentazioni si succedono divertendo il pubblico sempre numeroso, che applaude volentieri a tutti gli esecutori e specialmente a Sichel.

La signora Tentale, si ripete anche oggi.

Quirino — *Cavalleria rusticana* ebbe anche ieri dei grandi successi. Lazari in Warry Lee Montanaro, Maria Consonetti Lola, Guido Oarai Turiddù, Luigi Mancinelli Alfio, Silvio D'Arienzo Lucia.

Diresse il maestro Castagnino, che ha concertato l'opera con molto amore.

Stasera la *Cavalleria* si replica preceduta dal 1° e 2° atto della *Bohème*.

Nella rappresentazione diurna *Geisha*.

Adriano. — Ieri sera ha debuttato il Circo equestre Nazzi che è stato la causa unica delle pochi mosi fa. *Nemeri* nuovi interessanti non hanno figurato nel programma, che il pubblico ha però volentieri applaudito. Buoni quilibristi i Canestri-Odoardi e graziosa Miss Kaire, diamanta a travestimento — noi diremmo a *mentimento* — agili i Mantovani, un *trompe* di acrobati e degni di ammirazione i cavalli ammaestrati del direttore Gatti.

Un po' melensi i *clowns*.

Oggi due rappresentazioni.

Teatro Nuovo. — La Compagnia Tani ha dato ieri sera *I Grenadieri*. Buona l'esecuzione della Pupale e dalla Tanelli.

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Salomè, ore 21.15.
Valle — Amleto, ore 17.30.
Argentina — Rose, ore 17 - L'acciaio, ore 21.
Nazionale — La signora Tentale, ore 17.30 e 21.
Quirino — Geisha, ore 17.30 — Cavalleria rusticana, ore 21.
Adriano — Circo equestre Gassi, ore 17 e 21.
Nazionale — La bisetica domata, ore 17 e 21.
Nazionale — La moglie di Jephet, ore 17.30 e 21.
Manzoni — I granatieri, ore 17 e 21.
Salone Margherita. — Spettacolo variato, ore 15 e 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 15 e 21.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Partenze regolari da
GENOVA e NAPOLI
per l'*Australia* e la *Cina*, e ritorno per *Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa, Brema*, linee accessorie da *Singapore* per la *Nuova Guinea* e da *Hong-Kong* per il *Giappone*.
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E Amsler
Corso Umberto I, 395-396
Roma: French, Lemon & C. Piazza di Spagna n. 42.
Genova: Leopold Fratelli. Piazza S. Siro n. 10.
Napoli: Amsterver e C., Bastello n. 6.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Furono svolte tre interpellanze al Ministro della Pubblica Istruzione: sul patrimonio artistico di Napoli, sull'agitazione nelle scuole degli Ingegneri e sulla conservazione delle mura di Roma.

Furono poi approvate senza discussione alcune leggine.

E' morto ieri in Roma il senatore **Racciopli**, in seguito ad una malattia polmonare acuta.

Giacomo Racciopli era uno dei pochi superstiti di quella schiera di patriotti napoletani dall'integno forte e dall'animo ardito, che furono i pionieri del risorgimento nazionale.

Nato a Moliterno nel 1827 Racciopli fu tra i compromessi nel movimento del 1849 contro il governo dei Borboni, onde ebbe a soffrire carcere ed esilio.

Esso libero si dedicò agli studi storico-letterari e dettò varie monografie molto apprezzate e una storia politica ed economica della Basilicata.

Entrato nel 1880 nell'Amministrazione dello Stato si distinse per grande operosità e rettitudine accoppiate ad insuperabile modestia.

Ed è per le preclare doti della mente e dell'animo che il Governo lo chiamò al Consiglio di Stato e il Re lo elevò nel 1904 alla dignità senatoriale.

Alla famiglia giungano i più sinceri sentimenti di condoglianza.

La Camera di ieri.

Esaurito un cortese incedentino, sul processo verbale, tre gli onorevoli Santini a Morgari e svolte alcune interrogazioni, continuò la discussione sul progetto di legge relativo alle guarentigie e la disciplina della magistratura.

In principio di seduta la cavalidazione l'elezione dell'on. Margaria nel Collegio di Barge, contrariamente alle conclusioni della Giunta, la quale proponeva l'annullamento non essendo trascorsi sei mesi, che la legge vuole, dal giorno in cui egli, eletto deputato, aveva cessato dalle funzioni di deputato provinciale

Modificazioni alla legge sugl' infortuni.

Si è costituita la Commissione. Fu eletto a presidente l'on. Ferrero di Cambiano e segretario l'on. Carnazza-Amari.

Su proposta dell'on. Fortunati la discussione fu rinviata dopo il Congresso degl'industriali che s'inaugurerà in Roma domani 22.

Per la leva sui nati nel 1888

Ieri si è riunita, sotto la presidenza dell'on. Pisanio, la Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sulla leva dell'anno, assente l'on. Ricotti.

L'on. Pisanio ha dato comunicazione di due lettere dell'on. ministro della guerra, che trasmette la risposta della ferma biennale della Commissione d'inchiesta al quesito relativo alla ferma biennale.

La Commissione d'inchiesta è d'avvino di non precipitare alcuna relazione e di nulla variare allo stato presente della legislazione in materia, non potendosi prevedere con sufficiente esattezza quale contingente darà la ferma biennale.

Osmorelli propone l'approvazione della legge come fu presentata, senza modificazioni.

Fusinato si oppone, ritenendo che la Camera ha preso un impegno di fronte al paese di sistemare con la riduzione della ferma il rigore dell'ultima legge, che ha limitato notevolmente il diritto all'esenzione.

Badaloni ritiene che lo stesso Ministro non sia contrario alla riduzione, avendo omesso nella lettera, che ha spiegato la risposta della Commissione qualsiasi apprezzamento.

Dice che l'aspettazione della riduzione è vivissima ed è generale.

Pistoia dimostra la opportunità di ridurre la ferma per la fanteria, appoggiandosi all'esperienza degli eserciti esteri.

Cipriani-Marinelli, favorevole alla riduzione della ferma, ritiene però che si debba sentire il ministro prima di prendere una deliberazione.

Mezzanotte presenta un ordine del giorno favorevole alla ferma biennale per tutte le armi, con mandato al Presidente qualora sorgano opposizioni irredicibili per la cavalleria, di consentire che il tempo del servizio per questa sola arma possa essere aumentato di un periodo non maggiore di quattro mesi.

Cipriani propone la sospensiva.

Messa ai voti la sospensiva, essa è respinta, divisionalmente gli otto Commissari presenti in numero pari.

Dopo tale votazione la Commissione si è riunita, ed i suoi lavori a lunedì, ore 17.

Per gli impiegati del Dauco di Napoli.

In seguito ai miglioramenti economici portati a pro' degl'impiegati civili dipendenti dallo Stato ed a quelli motivati che in S. d'Italia ha recato di recente ai suoi impiegati, un gruppo di deputati napoletani ha presentato il seguente ordine del giorno:

Confidando che il Governo vorrà con equo miglioramento negli stipendi del personale addetto al R. di Napoli.

Ministero Interno.

I pretti del R. Commissario del Comune di Schio (Vicenza) sono stati prorogati di tre mesi.

Credito commerciale e provinciale.

Presidenza del comm. Salvatore Cambi si è riunita a palazzo Branchi in Commissione Reale.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'esercito.

Il colonnello Turistti cav. sub. Giovanni, comandante il Le fant., è promosso maggior generale, comandante la brigata Friuli.

Leggo sul reclutamento.

Il Ministero comunica:

Sono state pubblicate le norme per l'applicazione della legge 15 dicembre 1907, che ha modificato il testo unico delle leggi sul reclutamento.

Dette norme sono state varie importanti modificazioni al regolamento sul reclutamento ed, in vista della necessità che le varie autorità siano subito poste al corrente delle disposizioni emanate per l'applicazione della nuova legge, il Ministero ha deciso l'invio gratuito di una copia di dette norme per ciascuna delle autorità prefettizie, comunali e consolari.

Le spedizione è stata già iniziata e verrà condotta a termine senza indugio.

Ministero Pubblica Istruzione.

Istituto naz. per l'educazione fisica.

Per formare un solo e completo programma, il concorso magistrale di ginnastica educativa, già fissato per la fine di aprile, avrà luogo invece nella stessa epoca stabilita per la Prima Riunione dell'Istituto e per le Gare e Feste sportive che vi hanno connesse, cioè dal 25 maggio al 2 giugno p. v.

Conseguentemente rimane prorogato al 20 aprile p. v., il termine per l'iscrizione al detto concorso magistrale.

Sarà così data unica e generale la tenuta (da acquistarsi presso tutte le stazioni e agenzie ferroviarie al presso di 6 lire) per fruire della tariffa militare (riduzione del 75 0/0) con validità di 15 giorni, e con la quale si potrà partecipare a tutte le Gare e ai festeggiamenti che si stanno organizzando di concerto con la Società Nazionale per il Movimento dei Forestieri.

Ministero Esteri.

Trovasi in Italia con breve permesso il Duca Avarna nostro Ambasciatore a Vienna. Egli è partito ieri da Roma per Napoli ove assisterà al una festa di famiglia unica ragione del suo viaggio.

Ministero Lavori Pubblici.

Modificazioni del nuovo orario in favore del Piemonte.

In relazione alle dichiarazioni fatte alla Camera il Ministro del LL. PP., on. Bertolini, ha esaminato il concorso della Direzione delle Ferrovie di Stato le varie domande di miglioramenti agli orari presentate dagli enti interessati al movimento dei viaggiatori in Piemonte. Il Ministro ha riconosciute meritevoli di accoglimento le richieste di una celere comunicazione mattutina in partenza da Torino verso le 4,15, che permetta di raggiungere a Milano almeno alle ore 7, in coincidenza col treni del Gottardo, del Veneto e di Bologna.

A questo fine l'Amministrazione ferroviaria renderà diretto l'attuale treno 1041, che partendo da Torino alle 4,25 giunge a Milano alle ore 9, e provvederà con altro mezzo alle comunicazioni fra le località della linea ora servite dal treno 1041, che non saranno più toccate dal treno stesso:

Il Ministro ha aderito alla proposta della Direzione a che in via di esperimento si provveda all'istituzione di un treno celere da Torino, che partendo da Torino alle ore 4,30 giunga a Savona alle ore 8,22 in coincidenza coi treni in partenza da Torino alle ore 7 ed in arrivo a Genova alle ore 10,26, si potrà provvedere senza andare incontro ad irregolarità inevitabili.

Ministero Marina.

Movimento del R. naviglio:

R. nave « Varde » partita da Napoli il 20 - « Beta 5 » partita da Maddalena il 20.

R. Scuola macchinisti.

Al Ministero della marina è aperto un concorso per l'ammissione di 30 allievi alla 1ª classe della R. Scuola macchinisti (vedere i maggiori particolari in cronaca).

RUSSIA

Pietroburgo, 21 — Il generale Stoessel è stato arrestato e tradotto nella fortezza di Pietro e Paolo per sopiare la recente condanna.

Gli fu assegnata una cella vicina a quella occupata dall'ammir. Rebogatoff.

Si è autorizzata la signora Stoessel ad ammogliarsi.

Pietroburgo, 21 — L'arresto improvviso del generale Stoessel ha prodotto penosa impressione nei circoli militari, i quali speravano nella grazia.

Pietroburgo, 21 — Tutti i Governatori generali e capi truppe delle circoscrizioni militari sono stati chiamati a Pietroburgo. Sono pure giunti il Governa. gen. di Kiew e il Comandante truppe di Kesan.

Si attende da Odessa il gen. Kaulbars e domani il comand. delle truppe di Vilna.

PORTOGALLO

Lisbona, 21. — Il Governo ha convocato in sua riunione i consiglieri avvocati della Corona per decidere se la cerimonia della ratifica della proclamazione del Re Manuel debba essere fatta dinanzi ai deputati della Camera dimissia ovvero dinanzi a quelli che saranno eletti il 5 aprile.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 18 il «Sicilia» proveniente da Genova e Barcellona è passato da Tenerifia diretto al Plata.

Barcellona, 21 — Il fuoco a bordo del tr-atlantico *Isla de Panay* è stato spento.

Due marinai sono rimasti gravemente feriti.

Borse e Mercati

Roma, 21 marzo 1908.

Borsa discretamente ferma su tutto con affar limitati. In lieve aumento gli zuccheri sulla notizia di un discreto dividendo. Migliori tutti i valori locali e bne e assai tenuti i bancari.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.12 1/2 a 103.10 e 102.07 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.15.

Rendita 4 1/2 0/0 cons. 102.10.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 348 8/m.

Banca d'Italia 1203 a 1210 — Commerciale 755 a 757 — Credito 550 — Banco Roma 110 3/4 — Omnibus 370 a 376 — Gas 1100 1093 — Condotte 338 1/2 a 335 — Acquedo 158 a 157 — Meridionali 103 — Immobiliari 284 1/2 a 286 — Beni Stabili 246 — Carburo 1018 a 1027 a 1033 — Valsenbra 195 a 196 — Cementi 147 1/2 — Zuccheri 62 a 65 a 67 — Korka 438 — Oneo 590.

CAMBI: Parigi 99.92 1/2 — Londra 25.18 1/2 — Berlino 123.05.

Cambio danio doganale 23 Marzo L. 100.00.

Il premio del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse Italiane, è oggi (21) di L. 99.93.

Sul 23 a tutto il 29 marzo 1908 fino a L. 100, è dovuto in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 21 marzo 1908.
B. H. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 3/4	103 —	103 02	103 —	103 17
id. id. fine	103 02	103 12	— —	— —
id. 3 1/2	102 —	101 95	101 80	102 05
A. F. d'Italia	1306 —	1306 —	1291 —	1304 —
Commerc.	757 —	756 —	753 —	— —
Cred. Ital.	550 —	550 —	547 —	— —
BancoRoma	111 —	111 —	110 50	110 50
Ferr. Medit.	386 —	384 —	— —	385 —
» Merid.	633 —	633 —	634 50	633 —
Ac. di Torri	1268 —	1265 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	424 —	426 —	— —	— —
Raffinerie	331 —	333 —	— —	— —
O. ferr. 3	— —	348 50	— —	— —
Meridionali	— —	349 25	— —	— —
Fond. 2.4	— —	513 —	— —	— —
» 4	— —	508 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	513 75	— —
Cambi				
Francia vista	99 93	99 95	99 80	99 92
Berlino id.	123 16	123 03	122 97	123 06
Londra id.	25 14	25 14	25 19	25 13

Consolidati: Media 0/0. del Regno 20 marzo con cedola semestre scaduto tutti interessi

3 1/2 netto	103.07 17	101.90 67	102.35 51
3 1/2 netto	102.07 —	100.90 —	101.30 12
3 1/2 lordo	89.75 —	88.55 —	88.82 52

BORSE ESTERE

Parigi, 21	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3	97 —	96 97	96 97
» 3 perp.	97 —	96 97	96 97
ITALIANA 5	non quot.	non quot.	103 05
Spagnuola	94 37	94 30	94 35
» nuova	94 77	94 70	94 75
Russe nuova	— —	97 65	97 55
portoghesi	— —	93 90	93 85
Turche	— —	94 30	94 75
Egiziane 6	— —	103 95	103 65
Banca di Parigi	1457 —	1458 —	1458 —
Banca Ottomana	— —	721 —	721 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	4450 —
Lotti Turchi	— —	180 25	180 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	636 —	638 —
» sull'Italia	— —	pari	pari
Su Londra	— —	25 15 1/2	25 15 1/2
» Madrid	14 50	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 21

	20	21
C. austr.	642 —	642 50
Ranstorz	116 65	116 80
Id. carta	97 90	97 95
Ungh. 4	93 80	93 75
» 3 1/2	88 80	84 —
Rui ore	19 10	19 11
Lire Ital.	95 80	95 85
O. Londra	24 05	24 04

Londra, 21 marzo

	21 chiusura	21 apertura
Consol.	87 1/2	87 1/2
Italiano	102 —	102 1/2
Turca	94 —	94 —
Russo 3	— —	67 —
Spagna	93 1/2	93 1/2
Giappon.	81 1/2	82 —
Egiziano	102 1/2	103 1/2
Argento	25 1/2	25 1/2

Vera dalla Banca d'Ingh. lire st. 80.000 fisi.

Berlino, 21

	20	21
Ital. cont.	— —	103 75
f. mese	— —	— —
Au. Merid.	179 20	— —
» Medit.	74 10	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» 3	75 10	70 10
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rubio	213 65	213 80
C. Italia	— —	54 20

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Olanda	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

(8) **Madrid**, 21 — Dispacci dalle Provincie segnalano la circolazione di falsi biglietti di Spagna, specialmente a Logrono ove è stato arrestato ieri un individuo in possesso di una forte somma.

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 21 — ore 16.

Rend. 5	103 —	Raffinerie	332 —
id. 3 1/2	102 —	Zucc. Ind.	237 —
B. d'Italia	1210 —	Eridania	720 —
Commerc.	757 —	Zucc. Naz.	— —
Cred. Ital.	549 —	Id. Rom.	68 —
Bancaria	110 —	Lombarde	170 —
B. Roma	111 —	Terni	1389 —
Meridion.	633 —	Mantanir	130 —
Mediterr.	387 —	Ferrovie	244 —
Navigazione	435 —	Offense	465 —

Milano, 21

Rendita	103 —	Meridionali	349 —
Banca Italia	1306 —	Mediterranee	387 —
Commerciale	756 —	Elettricità	435 —
Credito	550 —	Edison	1100 —
Banco Roma	110 3/4 —	Elettrica Alta Italia	1033 —
Cambio Parigi	99 92 1/2	Elettrica Napoli	1018 —
Cambio Londra	25 13 1/2	Elettrica Volturno	1027 —
Cambio Berlino	123 05	Elettrica Valsenbra	195 —
Cambio Austria	84 92 1/2	Cementi	147 1/2 —
Cambio Spagna	93 —	Zuccheri	62 —
Rendita 3 1/2	101 90	Id. privilegiati	67 —
Rendita 4 1/2	102 07	Id. fine	63 —
Rendita 3 3/4	103 12	Raffinerie	333 —
Rendita 3 3/4 fine	103 12	Carburo	1027 —
Rendita 3	70 —	Acquedotto	158 —
Rendita 3 fine	70 —	Condotte	338 —
Rendita 3 1/2	101 95	Gas	1100 —
Rendita 3 1/2 fine	102 —	Omnibus	370 —
Rendita 4 1/2	102 10	Immobiliari	284 —
Rendita 4 1/2 fine	102 10	Beni Stabili	246 —
Rendita 4	102 —	Acciaierie	425 —
Rendita 4 fine	102 —	Navigazione	435 —
Obbligazioni Ferr

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Marie Lisa Daniell-Camozzi

Gemma Mantro-Cadolini

PARTE PRIMA — **Capitolo IV.**

La contessa e Paolo lo avrebbero date notizie dell'ostinato Claudio, che si azzuffava in campagna e che non voleva lasciar Genova.

Ma, quando più tardi vide entrare dal cancello tra persone, provò una gioia pazza e sperò che Claudio fosse là soltanto per lei. Come tremava quando scese incontro alla contessa e quando le porse la fronte a baciare! Al due giovani non potè parlare, tanto era agitata.

Lo vide infine, il bel Claudio, senza la maschera di scetticismo che si addiceva tanto male al suo volto; lo vide gioviale, sereno, espansivo, e una vaga speranza si mutò in certezza.

Il cammino della vita di Beatrice sembrava aprirsi cosparso di rose, per mettere capo ad un giardino meraviglioso. Il suo primo palpito di fanciulla aveva trovato eco in quel cuore di uomo. L'irrequieto scapestrato, che aveva tanto ubbiato le ali assaporando alle libertà e a grandi voli, tornava ora timido e quieto al nido. Era come se, ascendegli state tarpate le ali e strappati gli artigli, sentendosi incapace di correre alla conquista, anelasse alla pace ed al riposo.

Claudio che era stato spinto realmente alla casa paterna da un desiderio di pace e di riposo, e da una calata curiosità di conoscere meglio Beatrice, provò gioie non mai provate.

Si lasciò conquistare ogni giorno più dall'incanto di quel fiore di giovinezza e di innocenza, e provò la beneficia sensazione che prova chi, dopo lungo cammino su di un'erta faticosa e polverosa, sofferente per il caldo e per l'arsura, trova finalmente un piccolo lago azzurro dove il cielo specchia le sue nuvolette dorate; le trova e trasalisce di gioia.

Allora soltanto capì quale poteva essere la vera felicità nel mondo; sposare una buona fanciulla, adorarla, essere padre amoroso; e capì anche che questa sarebbe la sola e vera felicità, perchè onesta e senza rimorsi, mentre le altre gli apparvero fondate soltanto sull'inganno. Il matrimonio, che fino a poco tempo prima egli aveva, come altri molti, considerato quale tomba dell'essere, gli sorrise in tutta la sua più alta poesia, e gli disse nuove aspirazioni e nuovi ideali.

La sua presenza alla villa, che doveva durare poco tempo, si prolungò per parecchie settimane. Un giorno, in cui tutti nulli parlavano con Paolo, un po' triste a ragione della prossima partenza per la Svizzera, dove doveva riprendere gli studi, la contessa Pelacci si rivolse amorevole anche verso Claudio dicendogli:

— Abimè! Temo che tua madre si sentirà molto sola quando saremo ambedue partiti.

Claudio scoppiò in una risata:

— No, io resterò qui colla mamma questo inverno. Abbandonare il mio appartamentino di Genova. Oramai quella città mi è venuta in uggia.

Oh! Per cui non riconoscente che la contessa Veniero gettò a Beatrice!

La fallacità della fanciulla non ebbe limiti. Claudio, lasciano da Genova, non avrebbe più avuto nel viso la maschera dell'ironia, e, sereno e confidente come era, avrebbe certamente dimenticato le persone che lo avevano fatto soffrire cola. Ella aveva saputo qualche cosa degli amori destati da Claudio fra le genovesi, e non capiva che fra tante belle ed eleganti, come la marchesa Rodrigues, egli potesse preferire lei, Beatrice, che era soltanto una bimba. Il giorno disse un giorno timida e titubante.

— Egli mise e le baciò la mano come in omaggio a tanta innocenza.

Fra le foglie cadenti e la campagna malinconica, fra le nebbie e le lievi pioggierelle autunnali, essi vissero il più sono idillio; e in dicembre, quando la terra era tutta bianca di neve, Beatrice si ornò della pura del candido velo di sposa.

Capitolo V.

Gli sposi passarono i primi mesi dopo il matrimonio in Egitto, incerti sulla residenza che avrebbero scelta dipoi. Ritornati alle Acacie in primavera, furono tanto felici nell'essere rinniti alle loro famiglie che non pensarono più ad allontanarsene. E si stabilirono in campagna.

Claudio parò non era perfettamente tranquille, perchè provava qual senso di malinconia che ci assale quando, passata la prima giovinezza, ci accorgiamo di non sentire più le impressioni vive e fresche come una volta e perchè Beatrice che ciò potesse creare una differenza troppo grave fra il suo carattere e quello di Beatrice.

Claudio si sentiva spinto verso alti ideali; ma quella vita solitaria senza una occupazione fissa e senza preoccupazioni lasciava troppo libero il suo mente, che spesso si indugiava in pensieri ricordi.

Quante avrebbe maggiormente goduto tutta la dolcezza dell'amore puro della sua sposa, in vece di un animo scettico, avesse potuto darle ciò che ella gli aveva dato: la purezza, la gioventù, l'amore senza confronti. A volte egli si chiedeva:

— Come potrò mai reudere la gioia che ella mi dà? Come ricambiare senza un sospiro di rimpianto tanta freschezza di sentimenti, tanta innocenza d'amore?

Quando Beatrice compariva in tutto lo splendore della sua giovanile bellezza, forte, rosea, profumata, di quel profumo di venti anni che è tutto un poema, egli provava quasi un senso di vergogna, sentendosi indegno di possedere quel tesoro.

Quando alla, colla gaiezza che ecisio soltanto a quell'età, trillava al cielo le sue risate godendo intenamente per ogni nonnulla unicamente perchè era giovane, sana e amata, egli doveva fare uno sforzo per mettersi all'unisono con lei, trovandola puerile, ma adorandola per queste.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I premi gratuiti saranno spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 18,000 in provincia.
— (Arretrato centesimi 10) —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza l'Ecco della Moda) —

Italia	Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9	Italia	Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (ora)	Anno L. 35 - Sem. 30 - Trim. 20	Stati dell'Unione (ora)	Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Ecco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Ediface Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Centimetri *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — *Necrologie* 2 A pagina: prezzo speciale - mediante accordo speciale - *Cronaca Ore*, L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50 - 4 a pagina divisa in 10 colonne: condizioni speciali. — *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 39.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102A-103-103A
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lucrezio Caro N.i 45-47-49
Via Enrico Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER „ PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER IL **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a madapo, ecc.; eseguiti con la macchina per cucire Domestica Robina Centrale, la stessa che viene mercilessmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE

diabete, nevrastenia, anemia; cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3,75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | VINO VERMOUTH | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri a: CHIASSO (Svizzera) | S. LUDWIG (Germania) | NICE (Francia) | TRIESTE (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: C. F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - CHIASSO, S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.55	10.45	13.30	16.46	
						18.—		0
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.50				
Firenze-Milano	5.—	10.25	14.—	16.50	17.40	22.50		
Grosseto								
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—				
Tivoli	7.30	9.45	11.50	17.5	20.—			
Civitavecchia	6.18		18.20					
Frascati	7.—	8.45	12.10	14.50	18.40			
Velletri-Terracina	6.45	11.40	17.35					
Velletri	6.45	11.40	17.35	20.20				
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5				
Fiumicino	5.20	8.15	9.30	16.—				
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5					
» da Trastevere								

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15	
							23.20	
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35		
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35		
Ancona-Foligno	8.35	11.40	14.35			21.50		
Milano-Firenze	7.25	13.10	11.40	16.—	17.—	18.30	22.40	
Grosseto			9.35	15.50				
Avezzano-Tivoli			9.35	15.50		20.—		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.50	20.—			
Civitavecchia			19.45			21.—		
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—			
Terracina-Velletri			9.55	15.30		22.—		
Velletri	8.30	9.55	15.30			21.—		
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.15	18.34		21.20		
Fiumicino	8.50		10.10	21.40		21.45		
Subiaco-Mandela		9.56	15.50		20.—			
» a Trastevere								

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 13.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.57 - 13.25 - 16.27 - 18.57 30,12 fest

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore - 6.45 - 9.35 - 17.35.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.26 - 11.26 - 17.12

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	7.00	7.—	—	9.30	13.—	16.40
Serpolano	a.	6.27	7.56	—	10.16	13.56	17.24
Morlupo	a.	7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana	a.	—	9.45	—	12.—	—	19.23
Civ. Castellana	p.	6.2	—	—	13.50	—	16.47
Morlupo	a.	7.38	11.40	—	14.41	17.56	18.30
Serpolano	a.	7.56	12.26	—	15.15	18.30	19.8
Roma	a.	8.56	13.30	—	16.15	19.30	20.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.20	8.—	—	—	9.20	11.—	—	19.30
	14.—	15.30	17.—	—	18.30	20.—	—	—
per GENZANO	—	7.—	—	—	8.30	—	10.—	11.30
	—	13.—	14.30	—	—	—	18.—	17.30

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.43	—	—	9.18	10.43	—	12.18
	15.45	—	—	18.18	16.45	—	18.18
	19.43	—	—	21.18	—	—	—
	6.19	9.43	—	—	11.18	15.43	—
la GENZANO	14.15	15.45	—	—	17.15	19.45	—
	20.13	—	—	—	—	—	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.20	—	—	8.—	10.20	—	12.—	
	13.20	—	—	16.40	—	—	20.—	
	19.20	21.—	—	—	—	—	—	
GENZANO part.	—	7.15	8.45	—	10.15	12.—		
	—	13.15	14.45	16.15	—	—		

Tutte le corse hanno coincidenza al Divio di Grottaferrata.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	50
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI, nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE, dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e gli Effetti cambiari pagabili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

PETTO da DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Le Sole che assicurano in 2 mesi e senza dieta un seno sviluppato e rotondo e il Ringiovanimento della Pelle. Prezzo *unico corso.* — Scatola con istruzione L. 5.50. — Franco contro vaglia postale o mandato internazionale L. 6.50.
J. RATTE, Farm., D, Passage Verdeau, Parigi.
Deposito in ROMA: Farmacia Dr Zamparini, Piazza S. Carlo; ROMA: Farm. Bonacelli, Cr. Vitt. Emanuele, 126; NAPOLI: Farm. Insana in Galleria Sar. S.Carlo; BUENOS-AIRES: A. Nevari, C. Cuyo 66.

PORTAFOGLIO DEI MILIARDI
2. Cité Trévise Parigi
INFORMAZIONI SPEDITE DIETRO RICHIESTA
Si cercano rappresentanti

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10†	8.30	9.30	11.30	—	—	—
Bagni	p.	6.10	6.56	10.18	12.18	15.40	—	—
Villa Adriana			7.10	10.32	12.32	15.56	—	—
Tivoli	a.		7.30	10.44	12.44	16.06	—	—
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.38	16.30	18.35	fest.	
Villa Adriana		6.01	8.09	11.42	16.38	18.39	—	—
Bagni		6.35	8.31	12.01	16.46	18.55	—	—
Roma	a.	7.35	9.05	13.18	17.40	19.45	—	—

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE — *25 Marzo 1905* — *Reg. Att. Vol. 205, N. 113*
per: " Générateur avec doseur mélangeur pour moteurs à gaz acétylène „ del Signor Alphonse Louis Prosper **Bouchet,** a St. Chéron (Francia).

Il titolare è disposto a vendere la detta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Roma, Via Due Macelli, 9, e Milano, 24, Via Ruggitta.**

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 17.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: p. Quirinale, Appartamenti dalle 10 alle 16, Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11,30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7,30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 16.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 38, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonelli 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 27, dalle 9 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA, o BASILICA di S. PETRONILLA, v Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 franca par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi
(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, castagneti fino al mare.
Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi stabile vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remotto 15 forno posta.

Cercasi col 1o maggio appartamento vuoto 2 o 3 stanze pigione mite nei pressi di Piazza Spagna o piazza in Lucina. Rivolgersi via Frattina 92.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine, DA 29 Fermo posta.

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Studio legale amministrativo Roma, via n. 15 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere P. A. impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, successioni, Feudi Culti, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Giovane ventidenne conoscendo l'inglese, francese ed italiano, che ha fatto studi classici cerca adeguata occupazione anche presso provincia commerciale, tecnica, etc. Scrivere, posta: Romeo 46.

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12.

Distinta signorina Alta Italia di miglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala destra, munita con diploma E. Scuola Normale di 4.a classe, da 4 anni in città, vorrebbe ripetizioni elementari e di pianoforte o in casa propria che a domicilio ogni istante.

Per allieve di canto La signora Maria Antonia Antinori, ben nota, avendo ripreso il suo insegnamento del canto, riceve in casa sua, via Gaeta 5, e Rappresentazione.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe le stesse lezioni presso altre famiglie, accettando eventualmente anche accompagnamento signorine nella loro passeggiata giornaliera. Dirigersi via Coppelle 52, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Ex sott'ufficiale di anni 23, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie morali e pecuniarie, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi d. S. ferme in posta.

D'AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arieggiate, splendida posizione, proprietario con lagune piazza Rusticucci. Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 32, int. 5.

Stabilimento del GOLIO ROMANO
Carta delle Meridionali - Indicatori Stradali Romani